

LIBERTÀ

EGUAGLIANZA

# MONITORE NAPOLETANO

Fondato nel 1799 da  
Carlo Lauberg ed Eleonora de Fonseca Pimentel

Rifondato nel 2010  
Direttore: Giovanni Di Cecca

Anno CCXIV



## SPICCIATEVI!!!

**Per dare un Governo al Paese,  
Per dare Risposte ai Cittadini,  
Per dare un Futuro all'Italia**

№ 61 – Marzo 2013



© 2013 – Monitore Napoletano – <http://www.monitorenapoletano.it>

Direttore Responsabile: Giovanni Di Cecca

Anno CCXIV – Numero 61 – Marzo 2013

Periodico Mensile Registrato presso il Tribunale di Napoli № 45 dell'8 giugno 2011

ISSN: 2239-7035



## Sommario

- <u>L'Editoriale</u>	<u>7</u>
- <u>Cronache Napoletane</u>	<u>11</u>
○ <u>Crolla un palazzo a Napoli alla Riviera di Chiaia</u>	<u>13</u>
○ <u>Napoli - Distrutta Città della Scienza</u>	<u>14</u>
○ <u>Napoli 4 marzo 2013 – una giornata da dimenticare</u>	<u>15</u>
○ <u>Città della Scienza – Incendio doloso e le lunghe ombre</u>	<u>19</u>
○ <u>Marcia per Città della Scienza</u>	<u>22</u>
○ <u>Napoli – Il Comune di Napoli impone i lavori di messa in sicurezza ai proprietari del palazzo della Riviera di Chiaia</u>	<u>72</u>
○ <u>Omicidio Romano – Arrestato il Killer di Pasquale Romano</u>	<u>27</u>
○ <u>Napoli – Il Cannavaro &amp; Friends per ricostruire Città della Scienza</u>	<u>28</u>
○ <u>Irpinia bloccata dalla neve</u>	<u>29</u>
○ <u>Napoli - Ancora episodi di violenza stupida</u>	<u>30</u>
○ <u>Napoli – ZTL folli, i cittadini sono oltremodo stufi</u>	<u>32</u>
○ <u>Omicidio Romano – Arrestato il Mandante</u>	<u>34</u>
○ <u>Unico Campania – 1° aprile aumento dei biglietti di 10cent, e per i monocorsa siamo ancora gli annunci</u>	<u>36</u>
○ <u>Napoli - Avvocato gambizzato ai Colli Aminei</u>	<u>39</u>
- <u>Cronache</u>	<u>41</u>
○ <u>La giornata della legalità</u>	<u>43</u>
○ <u>SALSI: “GRILLO? UN EMISSARIO DI CASALEGGIO...”</u>	<u>44</u>
○ <u>ONU - La Prima giornata Mondiale della Felicità</u>	<u>56</u>
○ <u>Quirinale – Al via le consultazioni del Presidente della Repubblica per il nuovo governo</u>	<u>57</u>
○ <u>Ford - Lo spot della Ford Figo che imbarazza l'Italia</u>	<u>60</u>
○ <u>Il caso dei Marò Italiani Massimiliano Latorre e Salvatore Girone</u>	<u>63</u>
○ <u>Il Governo Bersani non ha la maggioranza al Senato</u>	<u>66</u>

- Governo – Bersani non ha una maggioranza – Napolitano scende in campo 67
- La storia di Malala Yousafzai diventa un libro 70
- Napolitano: lascia o raddoppia? 71
- Napolitano non si dimette e rilancia un governo di larghe intese 72
- I dieci saggi di Napolitano 74

## L'Editoriale

L'idea era quella di pubblicare con il numero di Marzo (Febbraio era troppo presto, visti anche i numeri usciti dalle urne) lo **Speciale Elezioni Politiche 2013**, che raccoglieva in un unico volume tutto ciò che era accaduto da Dicembre 2012, dalle dimissioni di Monti da Premier in seguito alla sfiducia del PdL, alla formazione del nuovo Governo che, ragionevolmente si sarebbe insediato a metà Marzo.

Ma al 26 marzo 2013 erano stati eletti solo i Presidenti di Camera e Senato (il 16 marzo).

Cioè 22 giorni dopo le urne chiuse non c'era (e al momento in cui scrivo non c'è) un Governo uscito dalla volontà popolare.

A seguito di ciò, assurdo nel periodo più nero della Politica italiana dal 1946 ad oggi, pubblicai la Copertina che voleva, sperava di essere una spinta in più, immaginando che sarebbe entrata nel Monitore Napoletano di Marzo come una seconda Copertina, come già accadde per Neil Armstrong ad Agosto.

Ma, come detto, non c'è ancora un Governo, quindi abbiamo deciso di mettere questa come Copertina del mese di Marzo.

Come conseguenza di questa decisione, **il numero Speciale Elezioni 2013, previsto, appunto per Marzo, non verrà pubblicato per protesta contro gli eletti ai due rami del Parlamento.**

**Se uscisse, significherebbe dare spazio a coloro (eletti e non) che per più di un mese stanno facendo il gioco dell'oca.**

Visto che l'ipotesi più possibile è quella di una nuova tornata elettorale (forse entro l'anno) **non sprecheremo un bit ed una goccia di inchiostro in più per degli irresponsabili incapaci di guidare fuori dalla palude della recessione l'Italia e gli italiani che attendono una risposta e non più proclami sterili.**

Di seguito ripeto l'articolo del 26 marzo

## **SPICCIATEVI!!! - Per dare un Governo al Paese, Per dare Risposte ai Cittadini, Per dare un Futuro all'Italia**

di Giovanni Di Cecca (Martedì 26 marzo 2013)

Era il 26 novembre 1980 e tre giorni prima un terremoto del VII grado della Scala Richter aveva raso al suolo Conza della Campania, l'Irpinia e buona parte di Napoli.

Roberto Ciuni, in un momento in cui Napoli e la Campania era già sprofondata (letteralmente) scriveva su *IL MATTINO* del 26 novembre 1980 **FATE PRESTO**.

Un altro Roberto, Napoletano di nome e di adozione su *Il Sole 24 Ore* il 10 novembre 2011 titolava a tutta pagina lo stesso FATE PRESTO, e nel suo articolo illustrava il terremoto economico che stava accadendo all'Italia nel modo rigoroso che "Il Sole 24 Ore" ha sempre avuto nell'espone i dati ed analizzare i problemi.

A più di un mese dalle elezioni (si è votato il 24 e 25 febbraio scorso) è stato dato un incarico esplorativo al Segretario della coalizione di maggioranza relativa sulla formazione di un nuovo Governo.

In tempi di cosiddette Vacche Grasse, forse i giochi, le casacche, i distinguo potevano avere un senso logico.

Del resto Romano Prodi, nel 2006, con molti meno voti, da Leader e a notte fonda disse: «*Abbiamo vinto*» e, seppur con alcune difficoltà, diede un Governo.

Il Governo Prodi II fu varato il 29 aprile 2006, cioè 19 giorni dopo le elezioni più complesse ed equilibrate in 60 anni di Repubblica.

Il MONITORE NAPOLETANO interpretando le ansie, le paure, i bisogni e le aspettative degli italiani, di tutti coloro che hanno votato a destra come a sinistra come al centro e come protesta, chiede alle Istituzioni di dimostrare che esistono ancora e che non sono esseri che vivono su un'altra Galassia

Chiede, inoltre, a tutta la classe politica dall'estrema sinistra all'estrema destra di far nascere un Governo che dia stabilità a questo Paese e che affronti le riforme necessarie a rilanciare quello che un tempo era la VII potenza economica mondiale, mettendo da parte le stupide posizioni ideologiche ed elettorali.

In una economia che non produce più ricchezza, in una previsione catastrofica sia sul lavoro giovanile (38,7% in Italia, e 50% al Sud) che sulla povertà prevista (4.000.000 di poveri) i Parlamentari e Senatori hanno il dovere di dare risposte celeri.

Come avrebbe detto il Maestro Montanelli, anche a costo di turarsi il naso, ed applicare il Manuale Cencelli, questo paese non può più aspettare.

E se non è stato chiaro detto in italiano, ve lo diciamo in Napoletano:

**SPICCIATEVI!!!**

G. Δ. C.



# Cronache Napoletane



## **Crolla un palazzo a Napoli alla Riviera di Chiaia**

di Redazione - (Lunedì 04 Marzo 2013)



Ore di Paura stamane intorno le 10 alla Riviera di Chiaia dove un palazzo a via arco mirella, 72 a due passi dal Consolato Americano a Napoli è crollato

Fino a questo momento non si contano vittime ne

dispersi.

Dalla mattina si erano sentiti dei sinistri scricchiolii e, i vigili urbani allertati dai cittadini che abitavano in zona, hanno fatto intervenire i Vigili del Fuoco.

Sulla parte collassata, da Google Maps si intravede una piscina ed alcuni soppalchi, che forse hanno accentuato il collasso meccanico della struttura.

Un'auto dei vigili urbani è rimasta schiacciata dal crollo (salvi i vigili che sono usciti fortunatamente), ed anche un bus della ANM è rimasto coinvolto (nessun ferito).

Da alcune interviste effettuate ai passanti «Ho visto il crollo, c'è stato poco tempo per scappare» racconta un residente. «Ero in strada e ho visto una decina di persone che scappavano - dice - Questa strada è sempre molto trafficata».

Sul posto è accorso anche il Sindaco de Magistris per una prima ricognizione.

Per decongestionare il traffico rimasto bloccato (ed anche Napoli rimasta tagliata in due centro e zona flegrea) è stato riaperto il Lungomare Caracciolo.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/799-crolla-un-palazzo-a-napoli-alla-riviera-di-chiaia.html>

## **Napoli - Distrutta Città della Scienza**

di Redazione - (Martedì 05 Marzo 2013)



Poche ore fa un incendio le cui cause sono ancora da accertare hanno distrutto il complesso Città della Scienza situato a Bagnoli, litorale flegreo al confine tra Napoli e Pozzuoli.

Le fiamme hanno divorato letteralmente circa 10-12.000 metri quadrati di superficie rendendo i soccorsi difficilissimi. Tra le varie cose andate in fumo c'è anche il planetario.

Il complesso è visitato da circa 350.000 visitatori l'anno, ed oltre il planetario già citato c'è anche un centro congressi.

Tra le varie attività della Fondazione IDIS di cui Città della Scienza faceva parte, c'era anche l'incubatore di imprese ed un centro di alta formazione.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/801-napoli-distrutta-citta-della-scienza.html>

## **Napoli 4 marzo 2013 – una giornata da dimenticare** di Giovanni Di Cecca - (Martedì 05 Marzo 2013)

Sono bastate solo 12 ore per gettare Napoli nel caos più totale.



Alle 10.45 di ieri mattina una facciata di un palazzo che crolla (e che per miracolo non ha lasciato feriti) sulla Riviera di

Chiaia e ieri sera uno dei simboli della rinascita della città e di Bagnoli come Città della Scienza, che in 13 ore è stata distrutta dal fuoco, ed anche qui, fortunatamente, non ci sono stati feriti.

A distanza di 24 ore dopo i sopralluoghi dei tecnici della Scientifica, possiamo tracciare un primo bilancio sugli accadimenti basandoci sui fatti.

Partendo da Via Arco Mirella 80, il palazzo crollato alla Riviera di Chiaia, la prima ipotesi di un cedimento strutturale dell'ala dell'edificio dovuta alla piscina posta sulla terrazza sembra essere scartata e prende piede una verità ancora più inquietante: quella di una falda acquifera che si è creata sotto l'edificio in conseguenza dei lavori della Metropolitana di Napoli linea 6.

Il geologo Riccardo Caniparoli, già sul numero di Aprile 2012 (un anno fa) di Chiaia News a pag. 15 (clicca per scaricare il numero), denunciava un possibile dissesto proprio alla stazione della Linea 6 a via Arco Mirella alla Riviera:

*«... Durante lo scavo della galleria della Linea 6, sono state intercettate, lungo il percorso, 3 tipi di acque sotterranee, che prima erano in equilibrio tra loro: le acque dolci della falda superficiale che dalle colline di Posillipo e del Vomero si versavano in mare con una direzione di flusso perpendicolare alla linea di costa, poi le acque salate della falda di intrusione marina con una direzione di flusso opposta alla precedente e che si rinvenivano al di sotto delle acque dolci perché più pesanti, e infine le acque della falda artesianica profonda, minerale e termominerale, con direzione di flusso dal basso verso l'alto e contenute da uno strato di terreno impermeabile...»*

I cittadini da diverso tempo denunciavano che molti edifici della zona iniziano a presentare delle crepe negli edifici, sbilanciamenti delle finestre.

Insomma un crollo annunciato.

*«In sintesi - conclude Caniparoli - per il dissesto idrogeologico in atto il fenomeno è più complesso da affrontare, alla luce del rischio cui sono esposti il patrimonio edilizio e i residenti di una vasta zona limitrofa al tracciato in questione. È emblematico e molto strano che un documento di primaria importanza e propedeutico per l'elaborazione progettuale, come lo Studio di Impatto Ambientale, sia sparito dagli uffici della Regione il 10 marzo 2009: dopo tale inspiegabile sparizione la Commissione Via ha emesso, dopo un anno, il Decreto n. 343 del 18.03.2010 il quale approvava i lavori anche se questi erano iniziati già da anni: questo per dire che non si capisce come un'opera di tali dimensioni (che produce un notevole impatto ambientale in una zona altamente urbanizzata) non sia stata sottoposta preventivamente ad una seria e corretta procedura di Via come prescrive la normativa europea e nazionale».*

La scientifica ed i tecnici sembrano dare ragione all'ipotesi del cedimento strutturale dal basso, dovuta alla presenza di una falda che ha scavato le fondamenta del palazzo che tra le varie ospita anche il Consolato Francese a Napoli.

Inoltre, se fosse verificato ciò che ha detto un anno fa il geologo Canipari, che la Commissione Via ha dato l'ok alla costruzione della Metropolitana dopo che il fascicolo sull'impatto ambientale era sparito, aprirebbe molti dubbi e molti lati oscuri su tutta la faccenda.



Poche ore dopo, verso le 23, a non molti chilometri di distanza, va a fuoco la Città delle Scienza, una struttura nata da una felice intuizione del fisico bolzanese Vittorio Silvestrini (da anni titolare di cattedra al “Federico II” di Napoli) con la collaborazione di Vittorio Lipardi, all’epoca socio fondatore della CUEN (Cooperativa Universitaria Editrice Napoli) che aveva un negozio al Politecnico e pubblicava principalmente libri di carattere scientifico e divulgativo con sede a Coroglio.

Dopo le prime edizioni di Futuro Remoto (cui ricordo di aver partecipato col mio Liceo negli anni ’90) che si tennero alla Mostra d’Oltremare, il sistema didattico è stato spostato in una parte dell’ex Italsider di Bagnoli (zona che da quando è stata smantellata l’acciaiera è un cumulo di piante e rifiuti vari, e la società Bagnoli Futura che dovrebbe riqualificarla è immobile in perenne perdita) .

Città della Scienza (i cui server sono ormai un ammasso di lamiera e silicio fusi, tant’è che da ieri risultano irraggiungibili) con i suoi 350.000 visitatori l’anno era un piccolo fiore all’occhiello di una città che nel suo passato, ormai quasi ancestrale, si è sempre contraddistinta per la cultura che produceva ed una speranza di poter trasformare quell’area di Bagnoli in qualcosa di diverso di una fallimentare e decadente struttura archeologico-industriale.

Dai primi rilievi della Scientifica sembra che l’incendio sia doloso (SkyTG 24 dice che sono 6 i punti da cui è partito il fuoco), ma potrebbe essere difficile effettuare

altri rilevamenti di acceleranti (ad esempio benzina) in quanto sono previsti dalla Protezione Civile piogge forti domani.

Il Sindaco de Magistris a margine della seduta solenne del Consiglio comunale dedicata alla Giornata sulla sicurezza sui luoghi di lavoro *«Mi sembra che dietro le fiamme ci sia una mano criminale. Ora dobbiamo affidarci completamente alla magistratura per indagini il più approfondite possibili»*.



Da questa affermazione de Magistris non esclude che vi sia dietro questo scempio.



Anche il Presidente della Repubblica Napolitano ha espresso il suo rammarico ed in una telefonata fatta al collega Direttore de IL MATTINO, Andrea Barbano, il presidente ha affermato: *«Ho appreso con grande rammarico della devastante distruzione che ha colpito la Città della Scienza a Napoli. So bene, per averle conosciute e frequentate negli anni, quale valore avessero quella istituzione e quella moderna struttura dal punto di vista culturale e pedagogico. Al di là dell'accertamento delle cause e delle responsabilità del disastro, si pone ai poteri pubblici, anche sul piano nazionale, così come alla comunità scientifica e alla società civile napoletana, il problema di creare le condizioni per colmare un vuoto così grave e restituire alla città una leva così importante per il suo futuro»*.

L'UE per bocca del commissario per le Politiche regionali Johannes Hahn dice che *«La Commissione è pronta a valutare il cofinanziamento per la ricostruzione»*, mentre il MiUR (Ministero dell'Università e Ricerca) ha *«già individuato un capitolo di spesa, a valere sul Fondo integrativo speciale per la ricerca (Fisr). Il ministro Barca e il governatore della Campania, Stefano Caldoro, raccolta l'importante disponibilità del commissario Hahn, stanno valutando alla luce delle stime del danno la riprogrammazione di risorse economiche»*. Intanto la Fondazione Idis, che era la responsabile del museo, lancia una raccolta fondi: chi intenda contribuire troverà le coordinate sul sito [www.cittadellascienza.it](http://www.cittadellascienza.it) (che come detto in precedenza risulta inaccessibile).

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/803-napoli-4-marzo-2013-una-giornata-da-dimenticare.html>

## **Città della Scienza – Incendio doloso e le lunghe ombre**

di Giovanni Di Cecca - (Giovedì 07 Marzo 2013)

Che Città della Scienza non fosse andata a fuoco da sola, lo si era già capito due secondi dopo l'inizio del rogo.



Già il giorno dopo l'incidente SkyTG 24 parlava di 6 focolari da cui si è avuto origine, sicuramente con un accelerante.

Le ipotesi del rogo

Chi ci guadagna in un rogo di queste dimensioni?

A questa domanda dobbiamo fare un passo indietro di qualche mese.

Ripartiamo da Bagnoli Futura, la società nata circa 20 anni fa sulle macerie dell'ex acciaieria dell'Italsider che doveva servire a riconvertire lo sfacelo prodotto da quasi 100 anni di Italsider.

La capitalizzazione della società Bagnoli Futura era al 2008 di circa 15.000.000 di Euro, mentre al 2010 era di appena 500.000 Euro (come riferito dall'ex assessore al bilancio Realfonzo)

Per fare capitalizzazione è stato messo a punto il bando di gara per l'alienazione dei lotti edificabili dell'Area tematica 2, del Piano urbanistico esecutivo Coroglio-Bagnoli. Quattro i lotti posti in vendita, ognuno dei quali ha una superficie di circa 16mila metri quadrati su cui è possibile realizzare nuovi edifici destinati per il 70% a residente e il 30% a terziario, imprese e commercio. (vedi allegato)

Dalla vendita dei suoli, si stimano:

- dai lotti 1 e 2 entrate per 35.000.000 di Euro nel 2012
- dai lotti 3 e 4 entrate per 28.000.000 di Euro nel 2013,
- dal lotto 5 messo successivamente in gara altri 45.000.000 di Euro

I ricavi serviranno per erodere fino a estinguere il debito nei confronti della banca Monte dei Paschi di Siena (a tal proposito sarebbe da chiedersi se il suicidio di ieri di David Rossi, responsabile del reparto comunicazione dell'MPS sia riferito solo allo scandalo dell'acquisizione della Banca Anton-Veneta, oppure anche Bagnoli rientra

in questo «*ho fatto una cavolata*» che ha portato all'insano gesto) e far fronte anche a quelli con i fornitori.

Ma le gare sono andate deserte!

Ovviamente, una cosa è acquisire terreni vicino un luogo di prestigio (forse l'unica vera Cattedrale funzionante nel deserto post Italsider) come Città della Scienza e altro, invece è acquisire dove la cattedrale è solo un cumulo di macerie ancora fumanti, i prezzi crollano!

Strategia vecchia del ribasso, che fa gioco a chi deve riciclare denaro di dubbia provenienza, fare la voce grossa nelle aste e controllare il mercato

Quanto basta per aprire un fascicolo del pool antimafia, del procuratore aggiunto Gianni Melillo, dal pm anticlan Michele Del Prete, titolare quest'ultimo di indagini sulla camorra dell'area flegrea

La complicità interna

Altro punto che lascia abbastanza stupefatti è il modo in cui è avvenuto l'incendio, e cioè la precisione, l'orario e la volontà (il dolo quindi) di recare danno senza feriti o morti inutili (la mano del professionista)

Da alcuni accertamenti fatte dalla Procura della Repubblica non sono da escludere delle complicità interne, soprattutto dove piazzare gli incendi fuori dall'occhio indiscreto delle telecamere, e soprattutto le telefonate giunte al 115 dei Vigili del Fuoco: solo due!

Un incendio di quelle proporzioni e così vistoso avrebbe fatto chiamare più di una volta le guardie giurate.

Le altre ipotesi

Non sono comparse nel fascicolo della DDA (Direzione Distrettuale Antimafia), ma altre ipotesi portano anche alla matrice eversiva, ma il caso strano di un incendio di un fiore all'occhiello di Napoli come Città della Scienza nel giorno in cui crolla un palazzo a Chiaia, porta scompiglio in uno scenario già destabilizzato come quello napoletano.

Non dimentichiamoci (e l'abbiamo trattato) che Napoli, pur tuttavia, nel 2012 e a gennaio 2013 ha avuto almeno tre importanti riconoscimenti:

- 2 stazioni della metropolitana sono rientrate tra le più belle d'Europa (di cui Toledo al 1° posto) dal Dayli Telegraph

- Il New York Times rilancia Napoli con l'articolo di Ingrid K. Williams
- ad Aprile al via l'unica tappa delle World Series della America's Cup in Europa (e non dimentichiamo la polemica con Venezia)

Se, paradossalmente, le ipotesi da film noir-camorristico precedentemente descritte non dovessero trovare riscontro, e la pista eversiva trovare riscontro non sarebbe impossibile una faida vendicativa.

Comunque, è notizia di poco fa che il Ministro Passera (Sviluppo Economico) ha già stanziato 20.000.000 di Euro per ricostruire Città della Scienza.

Sempre da ieri il server del sito è tornato a funzionare (su un server all'interno della stessa "Federico II") ed è possibile donare al conto corrente intestato :

**Fondazione Idis Città della Scienza**

**IBAN IT41X0101003497100000003256**

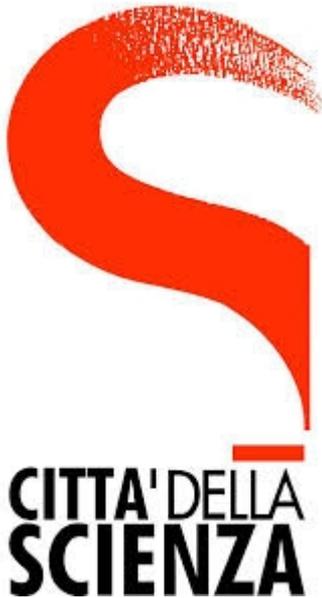
**causale: Ricostruire Città della Scienza.**

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/805-citta-della-scienza-incendio-doloso-e-le-lunghe-ombre.html>

## **Marcia per Città della Scienza**

di Giorgio De Francesco - Presidente della X Municipalità –  
(Venerdì 8 Marzo 2013)



La X Municipalità non si arrende di fronte alla sciagura che ha colpito Città della Scienza, Bagnoli e Napoli tutta e ha organizzato per domenica 10 marzo una marcia per la rinascita di Città della Scienza.

Siete invitati a partecipare all'evento che prevede il raggruppamento alle ore 9.30 nel piazzale dell'Arenile di Bagnoli.

La marcia raggiungerà Città della Scienza.

Sono state invitate le scuole, le associazioni, i comitati, i commercianti gli imprenditori e i cittadini tutti a partecipare.

Certo di una Vs partecipazione porgo distinti saluti

Il Presidente della X Municipalità

Giorgio De Francesco

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/807-marcia-per-citta-della-scienza-.html>

## **Napoli – Il Comune di Napoli impone i lavori di messa in sicurezza ai proprietari del palazzo della Riviera di Chiaia 72**

di Giovanni Di Cecca - (Domenica 10 Marzo 2013)



Certo che la notizia per essere strana è strana, visto e considerato che a quanto pare il crollo dell'ala del palazzo a Via Riviera di Chiaia 72 (a 50m dal Consolato Americano sulla Riviera di Chiaia) non è da attribuirsi a incuria dei condomini, ma ai lavori della Metropolitana.

All'indomani del crollo (coinciso anche con l'incendio di Città della Scienza) all'amministratore del condominio arriva una missiva da parte del Comune di Napoli che testualmente dice:

**Oggetto: Verbale di diffida a carico delle parti interessate ai dissesti verificatisi all'immobile sito in Riviera di Chiaia 72 e che minacciano l'incolumità delle persone**

**[...] A TUTELA DELLA INCOLUMITA' DEI CITTADINI SI DIFFIDA AD ESEGUIRE QUANTO DISPOSTO DALLA COMUNE DI NAPOLI – Direzione Centrale Ambientale, Tutela del Territorio e del Mare SERVIZIO DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO E SERVIZIO SICUREZZA ABITATIVA [...]**

In buona sostanza, come di dice a Napoli, cornuti e mazziati!!!

Premesso che la magistratura sta ancora indagando sulle effettive responsabilità, se oggi parliamo di danni, di paura, forse qualche graffio e di strade interrotte, possiamo dire di aver avuto una grazia dal Cielo, perché se vagamente ci fosse scappato il morto (date le circostanze, avvenimento più che probabile) mi chiedo che cosa accadrebbe oggi.

Ma a Chiaia la tensione è palpabile.

Ieri mattina (9-03-2013) hanno chiuso Vico delle Fiorentine a Chiaia costringendo molte persone, soprattutto anziani, ad effettuare lunghi percorsi per poter tornare nelle proprie abitazioni. E sono molti gli amministratori dei condomini che si stanno organizzando per chiedere la verifica degli stabili situati lontani dal crollo.

Intanto il Comune per bocca del Sindaco de Magistris ha garantito *«Finché non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza, i cittadini continueranno ad essere ospitati nelle strutture ricettive con garanzie di vitto, alloggio e di tutti i servizi necessari per una adeguata accoglienza» ed ha proseguito dicendo: «Altro obiettivo è quello di garantire, sempre in coordinamento con le attività della magistratura, il ripristino della viabilità del luogo, anche tenendo conto della presenza di esercizi e attività professionali e commerciali nell'area.»*

Come notizia di servizio, la posta dei cittadini sfollati potrà essere ritirata in Via Arcoleo.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/810-napoli-il-comune-di-napoli-impone-i-lavori-di-messa-in-sicurezza-ai-proprietari-del-palazzo-della-riviera-di-chiaia-72.html>

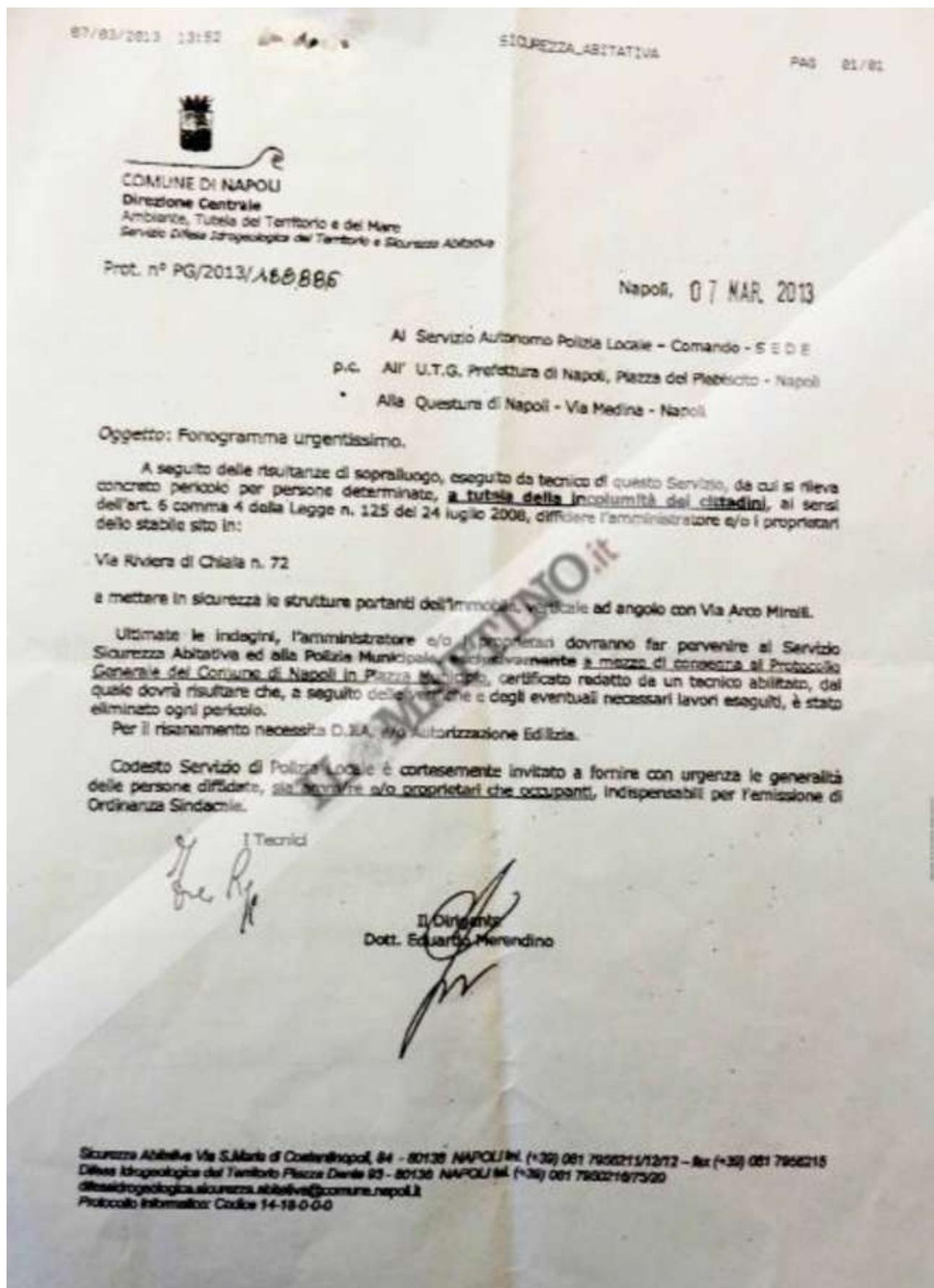


Foto della Diffida - 1 (da IL MATTINO)

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Polizia Municipale - Unità Operativa CHIAlA**

**OGGETTO: VERBALE DI DIFFIDA** a carico delle parti interessate ai dissesti verificatisi all'immobile sito in Napoli  
**RIVIERA DI CHIAIA 72** e che minacciano l'incolumità delle persone

**PROT. N° PG/2013/188886 del 07-03-2013 Comune di Napoli – Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare - SERVIZIO DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO E SERVIZIO SICUREZZA ABITATIVA**

L'anno 2013, addì 04, del mese di MARZO ed alle ore 19h30 in NAPOLI  
via VIA GUIDO DE RUGGIERO il sottoscritto TEN. ...  
appartenente alla Unità Operativa ChiAla - Polizia Municipale di Napoli, ha provveduto a **DIFFIDARE** il Sig.:

... **NATA** ... IL  
... **RESIDENTE NAPOLI** ...  
... **...** ...  
nella sua qualità di: AMMINISTRATORE P. I.

ad eseguire quanto di seguito specificato:  
**TUTELA DELLA INCOLUMITA' DEI CITTADINI SI DIFFIDA AD ESEGUIRE QUANTO DISPOSTO DAL COMUNE DI NAPOLI – Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare SERVIZIO DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO E SERVIZIO SICUREZZA ABITATIVA CON LETTERA PROT. N° PG/2013/133585 DEL 18-02-2013 RETROFOTOCOPIATA AL PRESENTE VERBALE DI DIFFIDA.**

**RELATA DI NOTIFICA**

in data 07/03/13 alle ore 19h30 in NAPOLI VIA G. DE RUGGIERO N° 60  
sottoscritto TEN. ... appartenente alla Unità Operativa ChiAla - Polizia Municipale di Napoli, ha provveduto a notificare il presente verbale di diffida al Sig.:

... sopra generalizzato mediante consegna di copia nelle mani di:  
PROPRIE

è stato dichiarato AMMINISTRATORE P. I.

che sottoscrive il presente verbale ricevendone copia.

La parte ... Il verbalizzante ... matr. ...

Polizia Municipale - Unità Operativa CHIAlA - Riviera di Chiaia 105 - tel. ... 2832 fax 081/7952845

Foto della Diffida - 2 (da IL MATTINO)

## Omicidio Romano – Arrestato il Killer di Pasquale Romano

di Redazione - (Mercoledì 13 Marzo 2013)



Era braccato da cinque mesi, da quando aveva sparato 14 colpi contro Pasquale Romano.

Stamane Salvatore Baldassarre il killer di Lino, rimasto ucciso per errore sotto casa della fidanzata a Marianella, il 16 ottobre 2012 è stato arrestato stamane dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Napoli.

Salvatore Baldassarre, 30 anni, si nascondeva in un appartamento a Marano con dei falsi documenti.

L'agguato in cui è rimasto vittima per errore Lino Romano, rientra nella cosiddetta faida di Scampia e nei contrasti da i Clan Abete-Abbinante-Notturmo ed il Clan Vanella-Grassi, per il controllo delle piazze di Spaccio di Napoli.

«Io quando poi inizio a sparare non mi fermo più». Così Salvatore Baldassarre spiegò a un altro affiliato al gruppo degli scissionisti, Carmine Annunziata, il clamoroso errore di persona costato la vita al giovane innocente, crivellato con 14 colpi di pistola.

Il Comandante dei Carabinieri al momento dell'arresto ha dichiarato: «L'arresto di Salvatore Baldassarre, componente del gruppo di fuoco del clan Abete-Abbinante, non potrà colmare il vuoto lasciato dal povero Lino Romano, barbaramente ucciso senza colpe nella sera del 16 ottobre dello scorso anno con 14 colpi di pistola. Ma catturare colui che è indicato quale esecutore materiale di questo efferato delitto - aggiunge Minicucci - è far vincere la giustizia, è sottolineare con i fatti il forte impegno profuso dalla Magistratura e dalle Forze di Polizia per contrastare l'espansione dei clan, in lotta tra loro».

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/824-omicidio-romano--arrestato-il-killer-di-pasquale-romano.html>

## Napoli – Il Cannavaro & Friends per ricostruire Città della Scienza

di Giovanni Di Cecca - (Venerdì 15 Marzo 2013)



L'ex Capitano della Nazionale Campione del Mondo ha deciso di appendere le scarpette al chiodo definitivamente e lo fa in grande stile.

Come ricordiamo tutti il 4 marzo 2013 è stato appiccato un rogo che ha distrutto in pochissime ore Città della Scienza, e Cannavaro che, come del resto tutti, chi in diretta chi in TV, ha visto andare in fumo quasi 20 anni di un riscatto Napoletano.

Ai microfoni dei colleghi de IL MATTINO, ha dichiarato che in un primo tempo aveva intenzione di effettuare allo stadio San Paolo di Napoli una sorta di rivincita della Finalissima che ci laureò Campioni del Mondo, ma che poi ha pensato di cambiare cercando di invitare molti dei suoi colleghi calciatore con il quale è stato compagno o avversario

Una sfida galattica, forse, potremmo dire, la partita perfetta.

Cannavaro ha giocato nel Napoli, nel Parma, nell'Inter, nella Juventus, nel Real Madrid e, ovviamente, Muro di Berlino aggiunto nel Campionato del Mondo del 2006 della Nazionale Italiana.

L'incasso sarà devoluto per ricostruire Città della Scienza.

Questa ennesima iniziativa si aggiunge a quella del Comune di Napoli, del Presidente della Fondazione IDIS Città della Scienza.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/837-napoli--il-cannavaro-a-friends-per-ricostruire-citta-della-scienza.html>

## **Irpinia bloccata dalla neve**

di Miriam Favale inviata in Irpinia - (Venerdì 15 Marzo 2013)



Lo scorso anno a Febbraio quest'anno a Marzo: bufera di neve in Irpinia. Il capoluogo irpino si è svegliato con pochi centimetri di neve che hanno bloccato la viabilità e creato non pochi disagi. I collegamenti per Napoli sono stati avviati solo alle ore 11.00 e la rete stradale cittadina ha continuato ad essere disagiata per tutta la giornata.

E' stato comunque creato un piano di emergenza neve in tutta l'irpinia che provvederà a spalare la neve e a spargere il sale onde evitare ulteriori disagi.

Numerosi paesi tra cui Ariano Irpino, hanno chiuso preventivamente gli istituti scolastici, e inoltre a metà mattinata per precauzione, l'A16 nel tratto Baiano – Avellino è stata chiusa ai mezzi pesanti superiori alle 7,5 tonnellate. Sono state registrate code sul raccordo autostradale Avellino – Salerno.

Per quanto riguarda i danni legati al maltempo, si sono verificate due frane nel salernitano una che ha coinvolto il paese di Castellammare di Stabia e l'altra a Vietri sul Mare; entrambe hanno causato disagi alla viabilità e hanno provocato la soppressione dei treni di linea diretti in tali luoghi lasciando molti studenti e pendolari a piedi senza preavviso.

A Napoli mare molto mosso e vento freddissimo; soppressione dei traghetti per Ischia, Procida e Capri.

Nel pomeriggio la condizione meteorologica è migliorata gradualmente e da domani tutto ritornerà alla normalità.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/838-irpinia-bloccata-dalla-neve.html>

## Napoli - Ancora episodi di violenza stupida

di Giovanni Di Cecca - (Domenica 24 Marzo 2013)



Si sta susseguendo una escalation criminale nelle ultime settimane sia in città che nei comuni immediatamente vicini, a causa di liti per futili motivi.

Stamane sul Lungomare Caracciolo un venditore di palloncini italiano ha picchiato violentemente un venditore di origine asiatica, molto probabilmente per ragioni territoriali.

Secondo quanto ricostruito dai passanti i due si sono azzuffati sul Lungomare all'altezza dei bar ed il cittadino asiatico è rimasto per terra, soccorso dai passanti che hanno chiamato la Polizia, il venditore di palloncini italiano è stato fermato e portato in questura da una pattuglia della Polizia Municipale che si trovava nei pressi dell'accaduto.

Durante la notte in Piazza Amedeo, nel quartiere Chiaia, zona considerata da sempre uno dei salotti buoni di Napoli, un ragazzo di 18 anni è stato accoltellato al braccio per aver reagito al tentativo di furto del suo iPhone. La ferita è stata giudicata guaribile in 15 giorni dai medici del Loreto Mare.

E sempre durante la notte nella vicina Pozzuoli due ragazzi di 19 e 20 anni appartenenti a due diverse comitive, dopo spintoni si sono azzuffati.

Il motivo sembra il contendersi una ragazza.

Da quanto è stato riportato dai passanti, uno dei due ha colpito con una testata l'altro al volto, spaccandogli il setto nasale, mentre l'agredito ha risposto con un pugno. Il ferito è stato medicato al pronto soccorso di Pozzuoli, con prognosi di 10 giorni, ma non ha sporto denuncia contro l'aggressore.



Questi episodi sono solo gli ultimi in ordine cronologico.

Da diverse settimane infatti, scene di questo tipo stanno diventando abbastanza frequenti in tutta la città e nei comuni limitrofi come Pozzuoli

Anche i quartieri storicamente più tranquilli come Chiaia stanno diventando sempre più spesso il teatro di queste liti per futili motivi, quasi che si stia cercando, ogni

week-end di scatenare quella follia e rabbia repressa che, storicamente non è mai appartenuta alla nostra cultura locale.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/855-napoli-ancora-episodi-di-violenza-stupida.html>

## Napoli – ZTL folli, i cittadini sono oltremodo stufi

di Redazione - (Domenica 24 Marzo 2013)



Abbiamo già affrontato il problema della ZTL nei mesi addietro, ma a quanto pare i cittadini che ormai quasi quotidianamente si lamentano sono fuori dagli interessi dell'Amministrazione Comunale

Stamane su IL MATTINO, è stata pubblicata un'altra lettera di protesta di Paolo Grieco che vi riportiamo:

*Gentile Redazione,*

*Scrivo per segnalare l'ennesima violenza a cui, chi abita in Via Vannella Gaetani, è costretto a subire in silenzio da quando è stata istituita la ZTL.*

*Stamani oltre agli episodi di cui il quartiere Chiaia-San Ferdinando è stato protagonista (vedi venditore di palloncini picchiato e suicidio via Console) per l'ennesima volta si è assistito un incidente violento in Via Vannella Gaetani dove il traffico è direzionato dopo attuazione della ZTL.*

*Questa mattina addirittura si è assistito ad un violento impatto di un veicolo sul marciapiedi distruggendo le barriere di protezione (!! , stanno ingabbiando Napoli!!) e creando danni ingenti all'entrata di un negozio (vedi foto allegate). Questi sono episodi ricorrenti e oramai che vive in questa strada a paura di uscire per il rischio di essere travolto dalle auto provenienti dalla galleria della Vittoria. Spesso, ma*

*purtroppo vero, alcune moto per l'alta velocità, sono rientrate nel cortile del palazzo!*

*Il marciapiede è l'unica via di uscita e rappresenta una elevata fonte di pericolo. Nulle sono risultate le precedenti denunce e irrazionalmente si spera che succeda qualcosa di più grave per porre rimedio. Possibile mai che non si può intervenire con la realizzazione di dissuasori di velocità sul manto stradale oppure con altri sistemi per limitare l'irrazionalità dei guidatori invertebrati? Cosa si aspetta, che ci sia un evento irrimediabile?*

*Oggi poi non si è visto neppure un vigile!! Piazza Vittoria era di predominio pubblico. E non si dica che non è vero! Dire vergogna a chi dovrebbe tutelare la nostra sicurezza significa fargli un complimento. E intanto io ricorro ancora una volta con una denuncia. Sperando che anche questa volta non rimanga sorda.*

*Cordiali saluti*

*Paolo Grieco*

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/856-napoli-ztl-folli-i-cittadini-sono-oltremodo-stufi.html>

## Omicidio Romano – Arrestato il Mandante

di Giovanni Di Cecca - (Mercoledì 27 Marzo 2013)



Dopo l'arresto il 13 marzo del Kille di Pasquale Romano, il ragazzo ucciso per uno scambio di persona a Novembre, dopo l'arresto del killer, Salvatore Baldassarre, lo scorso 13 marzo, il Questore di Napoli Luigi Merolla ha annunciato l'arresto del mandante dell'omicidio di Domenico Gargiulo, il vero destinatario dell'esecuzione che ha avuto un altro tragico epilogo.

Giuseppe Montanera ha 37 anni, ed era latitante dal novembre 2012, soprannominato Pippetto, secondo gli inquirenti è affiliato al clan delgi Scissionisti del ramo Abete, di cui è anche il reggente, è stato raggiunto da tre ordinanze di custodia cautelare per l'Omicidio Romano, pe associazione di stampo mafioso e per l'omicidio Gennaro Ricci avvenuto ad agosto del 2012.

Il latitante è stato arrestato dalla Squadra Mobile a Cercola, dopo una perquisizione in via Matilde Serao.

Montanera era in compagnia di una donna.

In questura il Questore Luigi Merolla ha dichiarato: *«Oggi è una bellissima giornata per la giustizia. Con l'arresto di Giuseppe Montanera, sono finiti in cella tutti gli assassini, tra mandanti ed esecutori dell'omicidio di Lino Romano».*

Ai suoi collaboratori ha espresso soddisfazione *«per il grande lavoro sinergico svolto da polizia, carabinieri e Guardia di finanza nell'ambito delle indagini sull'omicidio di un bravo ragazzo, Lino Romano».*

Il questore Merolla ha poi proseguito: *«Lino Romano non potrà ritornare in vita ma con questi arresti e la dedizione dimostrata dalle forze di polizia, coordinate dai PM della Direzione Distrettuale Antimafia siamo sicuri di avergli dato almeno giustizia».*



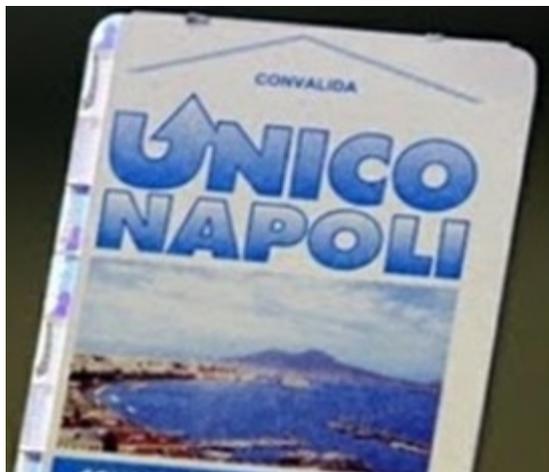
Giuseppe Montanera - Il Mandante dell'Omicidio Gargiulo-Romano

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/863-omicidio-romano-arrestato-il-mandante.html>

## Unico Campania – 1° aprile aumento dei biglietti di 10cent, e per i monocorsa siamo ancora gli annunci

di Giovanni Di Cecca - (Giovedì 28 Marzo 2013)



L'idea di emettere biglietti monocorsa era nata a Novembre, e a gennaio (mese entro il quale si prevedeva la messa in commercio) non se ne è parlato più.

Ad oggi siamo ancora agli annunci, ma ciò che è sicuro sono i rincari che i cittadini dovranno pagare per poter viaggiare (o vorrebbero viaggiare) dal 1° aprile 2013.

Il rincaro si aggira intorno 1,5%, grossomodo.

Il biglietto Unico Napoli salirà dagli attuali 1,20€ a 1,30€

Il biglietto Unico U1 (Arzano, Casandrino, Casavatore, Casoria, Cercola, Marano di Napoli, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Portici, Pozzuoli, Procida\*, Quarto, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano al Vesuvio, Volla), che fino all'anno scorso erano inclusi in Unico Napoli, passerà dagli attuali 1,60€ a 1,70€ e così via

Naturalmente questo modo di agire ha causato e causa confusione tra utenti, venditori e funzionari di bordo: nessuno sa niente o quasi.

L'assessore ai Trasporti Vetrella, qualche giorno fa aveva dichiarato: «In merito ad alcune richieste circa il prossimo aumento dei biglietti UnicoCampania e Unicocostiera, chiarisco che sono arrivate comunicazioni in tal senso da parte del direttore del Consorzio UnicoCampania Sannino ma che non esiste alcuna possibilità che la Regione, ente di programmazione in materia tariffaria, avalli tali richieste».

Vetrella, però, ieri ha anche lanciato una novità: l'introduzione di nuovi titoli di viaggio per le singole aziende aderenti al sistema tariffario UnicoCampania in aggiunta al biglietto orario, all'abbonamento mensile e a quello annuale già in vigore. Si tratta di una delibera di giunta regionale che stabilisce una riduzione dei livelli tariffari massimi rispetto alle attuali tariffe integrate UnicoCampania pari ad almeno il 15% per il biglietto di corsa semplice, al 10% per il giornaliero ordinario, per il giornaliero da week end e per il carnet pluricorse.

«Questa ulteriore innovazione rappresenta un passaggio importante per garantire maggiori possibilità di scelta, nonché minori costi, agli utenti», scrive l'assessore sul suo blog. Ma l'aumento dei ticket scatena comunque le ire dei consumatori. Giuseppe

Ambrosio, segretario regionale di Codici, associazione che tutela i diritti dei cittadini, spiega: «È inaccettabile aumentare i biglietti dei mezzi dinanzi ad un servizio così scadente».

Ed Enzo Ciniglio, portavoce dei pendolari che fanno sentire la loro voce su facebook aggiunge: «I bus sono un miraggio e il servizio inesistente, gli aumenti sono illegittimi».

Insomma un sistema che fa acqua da tutte le parti (e quando piove anche letteralmente se si va alla Metro di Piazza Garibaldi), Bus inesistenti, corse della Metropolitana che fanno quello che vogliono loro, treni soppressi nella Vesuviana a discrezione, come muoversi?

Auto neanche a parlarne perché con ZTL Folli, Corsie Preferenziali assurde (vedi Via Duomo), sensi si marcia fuori da ogni logica, diventa assurdo camminare in macchina.

Che il Sindaco de Magistris abbia pianificato tutto per farci muovere solo in Bici?



Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/864-unico-campania-1d-aprile-aumento-dei-biglietti-di-10cent-e-per-i-monocorsa-siamo-ancora-gli-annunci.html>



# SCHHEMA TARIFFARIO 2013

Valido dal 1° Aprile 2013

[www.unicocampania.it](http://www.unicocampania.it)

Tariffa	Tipo	BIGLIETTO					ABBONAMENTO									
		ORARIO	GIORNALIERO	WEEK-END GIORNALIERO	WEEK-END 2 GIORNI	SETTIMANALE	MESE	MESE TRENTITALIA	ANNUALE ORDINARIO	ANNUALE ORDINARIO ISEE ≤ 12.500	ANNUALE STUDENTI	ANNUALE STUDENTI ISEE ≤ 12.500				
UNICOMPOLI		U NA	€ 1,30	€ 3,70	€ 3,10	-	-	-	€ 41,20	-	€ 285,10	€ 233,40	€ 175,10	€ 128,40		
UNICOCAMPANIA FASCIA U		U1	€ 1,70	€ 4,80	€ 3,30	-	-	€ 49,50	-	€ 340,00	€ 272,00	€ 262,10	€ 222,50			
		U2	€ 2,20	€ 6,30	€ 3,50	-	-	€ 55,60	-	€ 467,40	€ 368,00	€ 322,20	€ 276,30			
		U3	€ 2,90	€ 8,40	€ 4,60	-	-	€ 72,50	€ 64,10	€ 610,80	€ 480,30	€ 420,60	€ 360,00			
		U4	€ 3,50	€ 10,20	€ 5,60	-	-	€ 84,60	€ 77,50	€ 706,40	€ 556,00	€ 486,00	€ 417,20			
		U5	€ 4,10	€ 12,00	€ 6,50	-	-	€ 96,70	€ 87,00	€ 813,70	€ 639,70	€ 560,50	€ 480,30			
		U6	€ 5,30	€ 15,00	€ 8,40	-	-	€ 120,90	€ 96,70	€ 1.017,80	€ 800,10	€ 700,40	€ 600,60			
		U7	€ 6,40	€ 18,30	€ 9,90	-	-	€ 142,60	€ 111,30	€ 1.197,20	€ 942,10	€ 824,20	€ 706,10			
		U8	€ 7,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
		U9	€ 8,30	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
		U10	€ 9,10	€ 21,90	€ 11,60	-	-	€ 163,20	€ 119,60	€ 1.365,20	€ 1.074,00	€ 940,00	€ 805,70			
		U11	€ 10,40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
UNICOCAMPANIA CLASSE E		E1	€ 1,30	€ 3,60	€ 2,00	-	-	€ 36,10	-	€ 294,30	€ 231,90	€ 202,60	€ 173,50			
		E2	€ 1,60	€ 4,50	€ 2,60	-	-	€ 46,50	-	€ 388,30	€ 305,20	€ 266,90	€ 228,60			
		E3	€ 2,20	€ 6,30	€ 3,50	-	-	€ 62,90	€ 55,70	€ 529,10	€ 416,70	€ 363,80	€ 312,00			
		E4	€ 2,90	€ 8,40	€ 4,60	-	-	€ 74,80	€ 65,30	€ 623,10	€ 489,80	€ 429,00	€ 367,20			
		E5	€ 3,40	€ 9,90	€ 5,50	-	-	€ 86,70	€ 74,80	€ 729,50	€ 574,20	€ 502,20	€ 430,10			
		E6	€ 4,10	€ 12,00	€ 6,40	-	-	€ 91,50	€ 77,20	€ 765,00	€ 601,30	€ 527,00	€ 451,50			
		E7	€ 4,50	€ 13,20	€ 7,00	-	-	€ 104,50	€ 81,90	€ 881,90	€ 693,70	€ 607,00	€ 520,30			
		E8	€ 5,20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
		E9	€ 5,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
		E10	€ 6,00	€ 15,00	€ 8,20	-	-	€ 117,60	€ 87,90	€ 988,40	€ 777,10	€ 680,30	€ 583,40			
		E11	€ 7,40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
SUBURBANI		U AV	€ 1,20	€ 2,80	€ 2,20	-	€ 9,90	€ 28,30	-	€ 245,80	€ 189,10	€ 170,00	€ 141,70			
		U BN	€ 0,90	€ 2,00	€ 1,60	-	€ 7,20	€ 20,60	-	€ 178,70	€ 137,50	€ 123,60	€ 103,00			
		U CE	€ 1,00	€ 2,30	€ 1,80	-	€ 8,10	€ 25,00	-	€ 217,20	€ 167,10	€ 150,20	€ 125,20			
		U SA	€ 1,30	€ 3,00	€ 2,40	€ 4,00	€ 10,80	€ 30,90	-	€ 268,20	€ 206,40	€ 185,40	€ 154,50			

## **Napoli - Avvocato gambizzato ai Colli Aminei**

di Miriam Favale - (Venerdì 29 Marzo 2013)



Una mattina come tante, un avvocato sulla 40ina accompagna la figlia a scuola ma al ritorno si ritrova con una pallottola nel polpaccio.

A emettere lo sparo, due uomini a bordo del loro scooter con volto coperto dal casco.

Questo è ciò che è capitato all'Avv. civilista Marino Iannone.

Fortunatamente lo sparo è avvenuto quando la strada non era attraversata da altri genitori con i relativi figli.

L'avvocato è stato trasportato al Cardarelli per rimuovere la pallottola ma le sue condizioni non sono gravi.

Sul posto sono intervenuti i Carabinieri con la scientifica e questi ultimi stanno tuttora ricostruendo l'esatta dinamica dei fatti; non è chiara la motivazione di tale gesto, all'inizio si è pensato a una rapina ma anche questa ipotesi è stata esclusa.

Tale episodio fa tornare alla mente un altro evento simile accaduto pochi mesi fa a Scampia nel cortiletto di una scuola elementare.

La vittima dichiara di non essere un camorrista, di non aver mai visto prima quei due uomini né di averne ricevuto minacce.

Sempre alle telecamere del TGR Campania ha affermato che stava con il casco e stava aspettando un'amica.

Un tragico scambio di persona?

L'Avv. Iannone è molto stimato e noto anche negli ambienti politici del centrodestra in quanto è stato candidato al Senato nella lista Monti in quota FLI.

Escluso la pista della rapina, poiché non è stato rubato niente, gli inquirenti stanno indagando in tutte le direzioni

Web:

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/869-napoli-avvocato-gambizzato-ai-colli-aminei.html>



-

# Cronache



## La giornata della legalità

di Miriam Favale - (Giovedì 14 Marzo 2013)



14 Marzo 2013, data dedicata alla legalità, è stata ideata per valorizzare la legalità soprattutto nel mondo dei giovani adolescenti.

Gli adolescenti, nella loro critica fascia d'età tra ribellioni, trasgressioni e rifiuti, faticano sempre più ad accettare un mondo formato da regole comportamentali, censure e limitazioni e per tale motivo è fondamentale che le agenzie educative come la famiglia (in primis), la scuola, la Chiesa diano il loro contributo in tal senso.

Numerose le manifestazioni svoltesi negli istituti scolastici insieme a presidi, insegnanti e alunni con lo scopo di rendere consapevoli i giovani del rispetto delle norme come fattore fondamentale di un vivere civile in una società già barcollante di suo.

Per gli attuali bambini che crescono e che tra pochi anni dovranno fare i conti con la società, per i deboli che non debbano temere di vivere una vita ancora più difficile dettata dall'illegalità, la parola chiave per una società migliore quindi è "legalità".

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/832-la-giornata-della-legalita.html>

## SALSI: “GRILLO? UN EMISSARIO DI CASALEGGIO...”

di Gaspare Serra - (Sabato 16 Marzo 2013)



Quali scenari prospettare dopo l'incredibile risultato elettorale?

Che futuro attende il Movimento Cinque Stelle? Chi (o cosa) ha permesso la loro inarrestabile ascesa politica?

Il blogger Gaspare Serra ne parla con Federica Salsi, consigliere comunale di Bologna ed “epurata” eccellente del Movimento Cinque Stelle:

**(SALSI E LA SUA “SALITA IN POLITICA”)**

**(Gaspare Serra) Federica Salsi, Lei è un classico esempio di donna dei nostri tempi: al contempo moglie, madre (di ben tre figli) e lavoratrice (in un'azienda pubblicitaria). Cosa l'ha spinta a “salire in campo”, ovvero a dedicarsi anche alla politica?**

**(Federica Salsi) Nel 2008 è caduto l'ennesimo governo. Quella volta toccò a Prodi e capii che la classe politica non era in grado di governare il paese e che era necessario impegnarsi in prima persona, poiché chi lo aveva fatto fino a quel momento aveva miseramente fallito. Pensavo ai miei figli e al futuro che li avrebbe aspettati.**

## **Cosa l'ha spinto a militare nel Movimento Cinque Stelle e credere nel “Verbo” grillino?**

Da un paio di anni leggevo il Blog di Beppe Grillo, apprezzavo le sue denunce e decisi di andare a conoscere il gruppo degli “Amici di Beppe Grillo” di Bologna. Incontrai persone che volevano occuparsi attivamente del territorio, fare qualcosa di concreto.

Nel 2009 ci sarebbero state le elezioni amministrative, il modo migliore per iniziare con i fatti ad incidere sulle politiche locali. Così organizzammo la lista civica Beppegrillo.it, nella quale mi candidai. Fui eletta quasi per caso consigliere nella circoscrizione Navile di Bologna: in Comune raggiungemmo appena il 3% necessario a fare entrare un consigliere, Favia, ma nelle circoscrizioni ottenemmo un risultato inaspettato, il 6%. Il mio mandato fu brevissimo: iniziò a Luglio 2009 e terminò a Febbraio 2010, in seguito alle dimissioni del Sindaco Flavio Delbono, coinvolto nel Cinzia-gate.

Nonostante la breve esperienza capii l'importanza di essere dentro alle istituzioni per incidere veramente sulle decisioni politiche della città. Nel frattempo nacque il vero e proprio Movimento 5 Stelle. Dopo il lungo commissariamento della città (durato quasi due anni), ci ripresentammo alle elezioni amministrative del 2011 e fui eletta consigliere comunale.

**Molti azzardano paragoni tra il M5S e la Lega Nord delle origini, forse sottovalutando l'elettorato grillino, solitamente molto più giovane ed istruito di quello leghista. Quali analogie e differenze coglie tra i due movimenti? E cosa distingue il M5S dai partiti tradizionali?**

Il M5S, come la Lega Nord, nascono entrambe in momenti in cui la classe politica sta dando il peggio di sé. Nascono come alternativa a dei governi corrotti e lontani dai cittadini, con il buon proposito di rimettere le cose a posto. Fanno leva sul malcontento generale, denunciano le storture del sistema, usano un linguaggio comprensibile a tutti entrando in empatia con le persone. Sono entrambe due forze che hanno aggregato persone attorno al carisma del loro leader, attraverso le piazze (internet è una piazza virtuale), luoghi accessibili a tutti. Grillo, usando la rete e complice l'ennesima crisi della classe politica, è riuscito ad ottenere un risultato politico eccellente e in meno tempo rispetto alla Lega, motivo per cui il suo elettorato è anche più giovane ed istruito.

Dopo quest'ultima tornata elettorale, però, credo non ci siano più differenze tanto marcate in questo senso. Grillo nell'ultimo anno ha cambiato modo di comunicare e, con la sua ampia presenza diretta nelle piazze e indiretta in televisione, ha raggiunto un pubblico molto più ampio ed eterogeneo di quanto non potesse fare con il suo blog.

Le differenze sono sicuramente in molti contenuti, e nell'aver dimostrato con i fatti che è possibile fare politica in maniera più austera. Altre differenze sostanziali sono la mancanza di una struttura organizzata. A livello locale i gruppi si autogestiscono, lavorano in maniera partecipata e sono indipendenti l'uno dall'altro. A livello nazionale, invece, tutto è gestito da Grillo e Casaleggio e la partecipazione si riduce a puro e inutile commentarismo (quando non diventano insulti, diffamazione e minacce) sui social-network.

**Il M5S è raffigurato come un Movimento di protesta, eppure in alcune realtà locali già governa da mesi, come a Parma e, di fatto, in Sicilia. Come giudica le prime esperienze degli eletti “a Cinque Stelle”?**

Sono esperienze interessanti e, allo stesso tempo, difficili. Trovarsi a governare senza mai essere stato dentro ad un'istituzione è veramente complicato. Improvvisamente uno comprende la complessità della macchina amministrativa, e capisce che, per quanto buone siano le idee, esistono “cause di forza maggiore” per cui non è possibile realizzarle.

E' presto per fare un bilancio, per capire se le amministrazioni pentastellate saranno all'altezza delle aspettative. Parma, ad esempio, è arrivata ad elezioni in condizioni disastrose, ci vuole tempo per risollevarla...

**(SALSI E L'“EPURAZIONE PUBBLICA” DAL M5S)**

**Lei è divenuta famosa dopo la sua discussa partecipazione alla trasmissione televisiva “Ballarò”. Perché ha accettato l'invito di Floris? A posteriori, giudica quella scelta coraggiosa o politicamente suicida? Se potesse tornare indietro, la rifarebbe?**

Io sono divenuta famosa il 31 ottobre grazie a Grillo e al suo vergognoso post “Il talk Show ti uccide”, quello sul punto G. Il mio telefono ha iniziato a squillare ininterrottamente dalle ore 15 in poi (poco dopo la pubblicazione del post) ed erano tutti giornalisti.

Ero stata ad altre trasmissioni televisive nazionali, Grillo stesso nel 2011 diceva di andare nei talk show. Non c'erano divieti o regole in merito, ma solo la raccomandazione a fare attenzione e a non mettere in secondo piano il nostro mandato. Quella volta, come tutte le altre in cui sono andata con l'intento di portare una testimonianza diretta del M5S.

L'immagine “televisiva” del M5S è quella di Grillo che urla nelle piazze o che attraversa lo stretto di Messina a nuoto, ma quella è solo una parte del movimento. Accanto a Grillo che dà la sveglia nelle piazze, ci sono persone come me che entrano nelle istituzioni e lavorano concretamente. Per questo è importante che gli elettori

conoscano, oltre al leader, anche chi già lavora nel territorio e ne comprendano il metodo di lavoro. Quando vado in TV parlo al pubblico a casa: mi sembra una cosa di buon senso e non vedo perché non dovrei farlo o tantomeno dovrei essere pentita di averlo fatto...

**Le argomentazioni con cui Grillo ha giustificato la sua “cacciata” potrebbe sintetizzarsi in un sillogismo:**

- **(premessa maggiore) ogni Movimento di popolo, specie se giovane, per “stare a galla” necessita di un timone ben fermo ed un timoniere ben riconoscibile;**
- **(premessa minore) il timone del M5S sono le regole del suo “non Statuto”, tra cui il divieto di partecipare ai talk show, mentre il timoniere è indiscutibilmente lo stesso Grillo;**
- **(conclusione) chi coscientemente disattende queste regole, più che rischiare l’espulsione, semplicemente si pone da sé al di fuori del Movimento.**

**Cosa trova di illogico in questo ragionamento?**

E’ tutto illogico! Un movimento popolare deve decidere insieme al popolo: il ruolo del timoniere è mettere le persone in condizioni di decidere, non sostituirsi a loro!

Non c’è nessuna regola, da nessuna parte, che mi vieti di partecipare ad un talk show: chi continua a sostenere questo dice il falso. Inoltre la Costituzione Italiana sancisce la libertà di espressione.

Leggendo i commenti a Lei dedicati sul blog di Grillo, i “più teneri” la accusano di vanità, opportunismo, personalismo, egoismo, facile arrivismo, presuntuosità camuffata dalla rivendicazione di maggiore democrazia... Cosa risponde a queste critiche?

Sono le loro “opinioni” o meglio “giudizi”, non hanno capito nulla e danno ragione a Grillo per partito preso.

**Giovanni Favia, altro epurato eccellente del M5S, ha scelto di candidarsi alle politiche con la lista “Rivoluzione Civile”. A prescindere dal risultato ottenuto, come giudica la sua scelta? Ha ricevuto anche lei richieste di candidature? E cosa l’ha spinto a rimanere a Bologna?**

Non giudico la scelta di Favia, la rispetto e basta. Quando è caduto l’ultimo Governo, poco dopo dichiarai che non mi sarei candidata per il Parlamento. Ero stata eletta in

Comune e quello è il mio posto. Inoltre ritengo che per andare in Parlamento servano competenze ed esperienza che io ora non ho. Diverse forze politiche mi hanno lanciato segnali di apertura nei miei confronti, ma io ho sempre dichiarato che non mi sarei candidata.

**Se quel 30 ottobre ormai famoso lei fosse rimasta a casa, piuttosto che partecipare a Ballarò, dove s’immaginerebbe oggi? A festeggiare con Grillo il successo elettorale o seduta in Parlamento fra gli “eletti pentastellati”?**

Non lo so dove sarei, sicuramente non in Parlamento! Io ho sempre detto quello che pensavo e quando avevo delle critiche da fare le ho sempre fatte. Chissà, forse mi avrebbero cacciata comunque.

**Sempre per ipotesi, se domani Grillo riconoscesse d’aver agito d’impulso nei suoi confronti e le chiedesse di ricucire lo strappo col Movimento, lei cosa risponderebbe?**

Per quanto mi riguarda considerare tutto l’accaduto alla stregua di una scaramuccia personale lo trovo riduttivo e fuorviante. Si sono sovrapposte due vicende parallele: una vicenda personale e una politica. Prima ancora di risolvere quella personale, va risolta quella politica. Con le elezioni nazionali è emerso che il movimento è capitanato da Casaleggio che fa le regole, le fa rispettare, decide i contenuti, decide chi sta dentro e chi sta fuori, e Grillo è il suo emissario. Siamo di fronte ad una forza politica che ha il 25% ed è interamente gestite da una SpA, da un’agenzia di marketing. Prima di tutto dovrebbe cambiare questo sistema.

**(GRILLO E LA “DEMOCRAZIA INTERNA” AL M5S)**

**“Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale”. Così recita l’art. 49 della nostra Costituzione. Un principio che ritiene ancora attuale?**

Attualissimo, è la base della democrazia. Che poi le associazioni siano partiti, movimento o qualsiasi altra forma di aggregazione è secondario...

**Ha fatto discutere la sua equiparazione tra il M5S e “Scientology”. Quali sarebbero le assonanze tra il Movimento di Grillo e la setta di Hubbard?**

Io non ho detto che il M5S è come Scientology, ho detto che non voglio che si trasformi in Scientology. Ho detto questo perché quando ho visto il post sul punto G e la marea di offese nei miei confronti, fatte da persone che non mi hanno mai visto e non sanno nemmeno chi io sia, ho capito che qualsiasi cosa avesse detto Grillo loro gli sarebbero andati dietro acriticamente. Questo è un atteggiamento settario, e

Scientology è la setta per eccellenza. Per quello ho usato quel paragone, volevo fosse chiaro il pericolo che si stava correndo.

**Dopo le critiche sulla democrazia interna al M5S, un “Grillo furioso” ha pronunciato questa sentenza: “Fuori dalle palle chi critica me e Casaleggio!”. Lei crede che l’opinione pubblica avrebbe accolto con la stessa imperturbabilità tale minaccia se fosse stata rivolta, ad esempio, da Bersani a Renzi?**

Non credo che quelle parole siano passate inascoltate. A Bologna il M5S ha preso 6 punti percentuali in meno rispetto alla media nazionale, il che deve far riflettere...

**Se esistesse una “Tavola dei comandamenti” del M5S, c’è da scommettere che il primo reciterebbe “Non esiste altro leader all’infuori di Grillo”, mentre il secondo “Non nominare il nome di Grillo invano” (non a caso Casaleggio è arrivato ad equiparare la forza virale del messaggio di Grillo a quella evangelica di Gesù!). Tutto ciò non è in contraddizione col principio “Uno vale uno”?**

Uno vale uno, ma Grillo vale un po’ di più!

**Lei ha accusato Grillo e Casaleggio di aver fatto “business” con la politica, tramite la gestione del loro blog (il M5S è l’unica lista in Italia ad avere un indirizzo web nel simbolo) e la proprietà del marchio “Cinque Stelle” (sulle orme di Berlusconi e l’ex Forza Italia). Ha anche parlato di “un’evidente distanza tra chi gestisce il Movimento e gli attivisti che lavorano sul territorio, tra chi fa business e chi fa politica”. Come si misura tale distanza?**

Il blog di Grillo ha un valore commerciale, la pubblicità che c’è sopra genera utili: più aumenta il traffico sul blog, più genera profitti. Ma su tutto questo, sul volume d’affari che ci ruota attorno, sui guadagni dei prodotti editoriali, non si sa nulla. Viene normale, allora, chiedersi se la linea politica decisa dall’alto sia funzionale ad aumentare il traffico del blog (quindi il suo valore) o all’attuazione di un vero progetto politico. In un post come quello sul punto G, ad esempio, ci sono più di 2.500 commenti: molto più rispetto a quelli di qualsiasi altro post di contenuto prettamente politico...

### **(GRILLO E IL RAPPORTO COI MEDIA)**

**La democrazia diretta, da realizzare online, è uno dei capisaldi del Movimento Cinque Stelle. L’insuccesso delle parlamentarie (dove hanno votato in soli 30 mila utenti), però, ha lanciato un segnale d’allarme. Lei crede che un Movimento di massa, come oramai è divenuto il M5S, possa essere gestito via web?**

Il web è uno strumento tanto potente quanto utile, ma va affiancato a incontri veri e propri tra persone. Come si fa a scegliere un candidato da un video di tre minuti e un

curriculum? Io vorrei incontrare queste persone, fare un dibattito, porre loro delle domande, conoscerle... mica sono degli avatar!

**Grillo ha dato prova di sapersi servire dei media a proprio uso e consumo: forse ispirato dal Nanni Moretti di “Ecce Bombo”, ha ben capito come lo si sarebbe notato di più non andando in tv (con l’ulteriore vantaggio di parlare a un Paese intero evadendo ogni forma di contraddittorio).**

**Per la prima volta si è smentito il detto di Nenni “piazze piene, urne vuote”! Crede che il leader del M5S proseguirà su questa strada oppure ci sorprenderà sdoganando la televisione?**

Grillo è imprevedibile, non faccio pronostici.

**Piazza San Giovanni “strapiena” alla vigilia delle elezioni ha rappresentato lo spot perfetto per la conclusione della campagna elettorale del M5S, specie se contrapposta all’autoreferenzialità dei cinema, hotel e teatri “occupati” dai vari Monti, Bersani & Berlusconi. Perché oggi Grillo è l’unico leader capace di riavvicinare gli italiani alla politica?**

Perché è un uomo di spettacolo, un grande comunicatore, ed è divertente. Se lei dovesse scegliere come passare un pomeriggio, va in piazza ad ascoltare Grillo o Prodi?

**(ELEZIONI 2013: “CLOWN”, VINCITORI E VINTI...)**

**All’indomani delle elezioni, l’impressione è che Bersani ne esca da peggior vincente, Berlusconi da miglior perdente, Monti da professorino bocciato al primo esame e Grillo da unico, vero vincitore. Condividi?**

Si, condivido.

L’aspirante cancelliere tedesco, il socialdemocratico Steinbrück, ha dichiarato di sentirsi inorridito dalla vittoria di due “clown” in Italia. Sottoscriverebbe questo giudizio?

No, io non sono inorridita, piuttosto sono preoccupata.

**Alla domanda “Per chi ha votato?” lei ha mantenuto un assoluto riserbo, rintanandosi dietro il principio della segretezza del voto. Se non posso porle questa domanda, posso almeno chiederle se questo è il risultato elettorale che si augurava?**

Sinceramente non so cosa mi auguravo, mi sarei aspettata un risultato più basso per Monti e Berlusconi e più alto per Ingroia e Bersani.

**Molti continuano a qualificare il voto al M5S come un “voto di protesta”, tra le proteste, a loro volta, di eletti ed attivisti del Movimento. Come lo giudica lei?**

E' un voto di protesta e di speranza. Protesta perché molte persone, pur di non votare Bersani e Berlusconi, avrebbero votato qualsiasi cosa! Speranza perché la solita classe politica continua a fallire, e si spera che il nuovo possa essere diverso...

**Oggi il Paese si ritrova un elettorato arrabbiato, un Parlamento “balcanizzato” e una prospettiva di stallo politico che rischia di gettar benzina sul fuoco del malessere sociale. Come ritiene si possa uscire da questo “cul de sac”? Crede che tocchi al M5S vestire i panni di forza di governo responsabile oppure che spetti a quelle stesse forze politiche che ci hanno condotto in questo vicolo cieco indicare una via d’uscita?**

Spetta a tutte le forze politiche che siedono in Parlamento assumersi la responsabilità di governare, sono state votate per questo.

**Una giovane elettrici del M5S, Viola Tesi, ha suscitato scalpore per una lettera a Beppe Grillo, già sottoscritta da oltre 150 mila internauti, con la quale suggeriva al comico genovese di sottoporre a Bersani un “papello” di 10 proposte concrete cui condizionare la concessione della fiducia ad un eventuale governo. Qual è il suo giudizio? E come spiega il fatto che la 24enne fiorentina è divenuta oggetto di feroci critiche e pesanti insinuazioni da parte del Movimento (c’è chi addirittura l’ha tacciata di essere una “infiltrata”)?**

Funziona così, o sei allineato col “Grillo pensiero” o ti coprono di insulti.

**Il più grande merito di Berlusconi è stato aver introdotto in Italia la democrazia dell’alternanza. La più grande ambizione di Monti era superare questo bipolarismo, disgregando i due poli e ponendosi come forza d’attrazione per un grande Centro. Adesso rischia Grillo di infliggere un colpo mortale al bipolarismo italiano?**

Non credo che il problema sia il bipolarismo, ma la scarsa credibilità della classe politica a decretare il suo stesso colpo mortale. Che i poli siano due o tre cambia poco, hanno comunque fallito ed ha vinto chi non ha un passato politico, ovvero il M5S.

## **(GRILLO, IL M5S ED I 163 GRILLINI IN PARLAMENTO)**

**L'unica certezza post-elettorale è l'ingresso di una folta schiera di "grillini" in Parlamento. Quale sarà il loro ruolo e grado di autonomia? Saranno semplici cittadini "infiltrati" nelle Istituzioni o portavoce del leader?**

Questo lo scopriremo solo vivendo... Le premesse non sono delle migliori. In questo momento la linea politica nazionale è decisa da Casaleggio, e Grillo fa da portavoce. I parlamentari hanno sottoscritto una condizione in virtù della quale s'impegnano ad affidare a Grillo la gestione della comunicazione e del budget parlamentare ad esso destinato (si parla di cifre che si aggirano intorno ai 10 milioni di euro l'anno!). Grillo sceglierà a quale agenzia affidare l'incarico. Sarà l'agenzia al servizio dei parlamentari o sarà l'agenzia a dettare la linea politica ai parlamentari?

**Montecitorio e Palazzo Madama si trasformeranno ben presto in arene per gli eletti del M5S, mentre il vero gladiatore, Beppe Grillo, rimarrà fuori dal Palazzo. Lei crede che la verginità ed innocenza politica degli eletti grillini possa essere la loro principale virtù o il loro punto debole? Rischiano di fare la fine di giovani agnellini sacrificati sull'altare della "real politik" o sapranno farsi rispettare facendo gruppo?**

Anche questo lo scopriremo solo vivendo...

## **(LE PROSPETTIVE DEL MOVIMENTO CINQUE STELLE)**

**Il M5S è cresciuto puntando tutto sulla protesta, gettando benzina sull'indignazione popolare contro una classe politica percepita come inaffidabile e "malaffarista". Ma le famose "Cinque Stelle" (acqua pubblica, mobilità sostenibile, sviluppo, connettività ed ambiente) basteranno ad offrire una proposta di governo credibile per il Paese?**

Le 5 stelle erano il punto di partenza, tutto il resto lo si sarebbe dovuto costruire insieme, come da art. 4 del "Non Statuto", ma al momento non stanno così le cose. Su tutti i temi mai affrontati dal Movimento, ma che i parlamentari si troveranno ad affrontare in Aula, c'è una grossa incognita.

**Il M5S "strizza l'occhio" più agli elettori di sinistra o di destra?**

Strizza gli occhi in maniera trasversale: un'indagine dell'Istituto Cattaneo spiega che l'elettorato di Grillo proviene per il 46% da sinistra, per il 40% da destra e per il restante 14% dall'astensionismo.

## **(LA CRISI ECONOMIA E LE RICETTE DELLA POLITICA)**

**Il Paese attraversa un momento di estrema difficoltà (Pil e produzione industriale sono in caduta libera, è record di pressione fiscale e indebitamento pubblico, 100 mila imprese sono fallite lo scorso anno e 500 mila italiani hanno rinfoltito la schiera dei quasi 3 milioni di disoccupati). A chi addebitare la responsabilità di questa crisi?**

Le responsabilità sono di tanti: da Tangentopoli in avanti non è stato fatto nulla, se non trovare il modo di rubare meglio!

**La campagna elettorale è stata monopolizzata dalla questione fiscale, forse trascurando l'emergente questione sociale. Non ritiene imperdonabile come alcuni grandi temi (quali la scuola, l'università, la ricerca, il turismo, l'agricoltura, la green economy) siano stati palesemente accantonati?**

Abbiamo passato una campagna elettorale a smacchiare giaguari, restituire l'imu e non andare in televisione. La questione fiscale, soprattutto in un momento di crisi, fa presa su molte persone. Chi non ha un lavoro, ha il problema di come sopravvivere e tutto il resto viene in secondo piano. Ma se non s'investe nel futuro (scuola, ricerca, cultura) non ci sarà nessun futuro.

**Al governo tecnico non erano chiesti miracoli, ovvero il rilancio di un'economia ferma da oltre un decennio. Quantomeno di arrestarne il declino, invece, sì: i risultati economici dell'ultimo anno, al contrario, sono impietosi. Lei crede che il governo Monti abbia fatto tutto il possibile per assicurare, oltre i mercati, anche le famiglie in difficoltà, le imprese in carenza d'ossigeno ed i giovani in carenza di futuro?**

Il governo Monti ha ridato un po' di credibilità politica all'Italia e forse ne ha impedito il default.

## **(LA CASTA ED I TAGLI ALLA SPESA PUBBLICA)**

**Ogni democrazia ha un costo, tanto fisiologico quanto insopprimibile. In Italia, però, questo ha raggiunto livelli "patologici": la politica è divenuta il principale terreno fertile per sprechi e privilegi. Quali azioni riterrebbe prioritarie per tagliare i costi della politica e la spesa pubblica più improduttiva e parassitaria?**

Partirei almeno con l'eliminazione dei rimborsi elettorali!

**(GIUSTIZIA E QUESTIONE MORALE)**

**Nel '93 eravamo convinti di aver toccato il fondo del malcostume politico. Tutti gli scandali emersi in questi mesi, invece, dimostrano il contrario: i casi Penati, Lusi, Belsito, Fiorito, Formigoni, Fitto, De Gregorio sono la punta di un iceberg dalle proporzioni forse inimmaginabili! Un dato su tutti: nel '95 l'Italia era 33sima nella classifica di Transparency International per grado di corruzione percepita, oggi siamo al 72simo posto. Sarà mai possibile affrontare la "questione morale" senza divisioni puramente ideologiche?**

Un vecchio adagio diceva: "fammi indovino che ti farò ricco..."

**(MERITOCRAZIA E ROTTAMAZIONE)**

**Molti additano la legge elettorale, il cd. "Porcellum", di aver contribuito allo scadimento del livello della classe politica instaurando un sistema di "cooptazione" dei candidati. Come andrebbe cambiato la legge elettorale? E può una riforma elettorale essere indipendente da una contestuale riforma istituzionale?**

Io credo sia fondamentale inserire il voto di preferenza e abbassare le soglie di sbarramento, per rispettare il più possibile l'espressione degli elettori.

**Miracolosamente recitano ancora un ruolo da protagonista sul palcoscenico politico personaggi "evergreen" quali Berlusconi, Tremonti, Casini, Bersani, Bindi... Il rinnovo generazionale è solo una questione di forma o di sostanza in questo Paese?**

L'essere giovane o vecchio non sono di per sé valori positivi o negativi: i valori negativi sono il mancato turn over a favore dei soliti noti (in questo caso "evergreen"). A Bologna, ad esempio, ci sono Consiglieri al sesto mandato e sono cinquantenni: anagraficamente ancora giovani, politicamente già obsoleti!

**(DONNE E POLITICA)**

**Beppe Grillo, definendo i talk show come un "punto G", un dispensatore di orgasmi femminili, ha arricchito la lunga serie di episodi di becero maschilismo, ai limiti della misoginia, che non si contano più in politica... Ha fatto notizia, ad esempio, la scelta del sindaco grillino di Mira di sostituire il proprio assessore, Roberta Agnoletto, "a causa della gravidanza", ritenendo il suo stato interessante incompatibile con l'esercizio della sua funzione. Lei crede che per una donna sia più facile o più difficile rispetto ad un uomo far politica in Italia?**

Indipendentemente da quanto accaduto nello specifico, è un dato di fatto che in Italia il mondo del lavoro, il mondo della politica siano ambienti prevalentemente maschili.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/839-salsi-grillo-un-emissario-di-casaleggio.html>

## ONU - La Prima giornata Mondiale della Felicità

di Miriam Favale - (Mercoledì 16 Marzo 2013)



La prima giornata della felicità è stata celebrata addirittura dall'Onu.

Tra i paesi più felici al mondo spiccano ai primi posti i paesi scandinavi con la Danimarca, Finlandia, Norvegia mentre l'Italia si trova al ventottesimo posto della classifica infine a chiudere la classifica vi sono numerosi paesi africani.

Durante questa giornata a dominare sarà la felicità;

Il sorriso è uno strumento straordinariamente terapeutico, fa resistere più facilmente allo stress, migliora l'umore e abbassa la pressione.

Un economista di Harvard e premio Nobel Simon Kuznets affermò, paradossalmente, che la felicità non è misurabile, non è un qualcosa di razionale, non è scientifica e nemmeno quantificabile, essa si può raggiungerla con gesti semplicissimi di solidarietà come un abbraccio, una stretta di mano, un pizzico di bontà umana l'uno con l'altro, basta solo volerli dal profondo di ognuno e rappresenta il reale benessere della società.

I 193 Stati membri dell'ONU hanno infatti adottato "una risoluzione che chiede la felicità".

La data da segnare nel calendario quindi è quella del 20 marzo, un giorno per "ispirare l'azione per un mondo più ilare".

Perché una nazione più felice è anche una nazione più produttiva.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/847-onu-la-prima-giornata-mondiale-della-felicita.html>

## Quirinale – Al via le consultazioni del Presidente della Repubblica per il nuovo governo

di Giovanni Di Cecca - (Mercoledì 20 Marzo 2013)



Avevamo lasciato le Elezioni 2013 con un nulla di fatto <sup>(1)</sup>, quel Chi ha vinto? scritto poco dopo i risultati definitivi lascio poco spazio all'immaginazione: non ci sono i numeri per governare.

Lo stallo alla messicana che si è venuto a creare tra i due poli (CD e CS) ed il Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo si è parzialmente sbloccato Sabato con l'elezione di due persone prese dalla società civile come Laura Boldrini e Pietro Grasso (ma elette, guarda caso, rispettivamente nelle liste SEL e PD).

In modo particolare Pietro Grasso è stato eletto con 15 voti extra PD, appartenenti al Movimento 5 Stelle che aveva detto mai avrebbero votato un esponente dell'inciucio PD-PdL

Fatto sta, che il Deus ex machina del Movimento, Beppe Grillo, sembra aver dato la sua Assoluzione ai “traditori”.

Oggi il Presidente della Repubblica Napolitano (presidente uscente) ha iniziato le consultazioni (a quasi un mese dalle elezioni stiamo ancora col Governo degli Affari Correnti guidato dal Premier uscente Mario Monti) per vedere a chi assegnare le consultazioni per formare un Governo.

Bersani, leader del PD, tutto sommato sconfitto alle elezioni, vorrebbe avere un incarico completo e cercare una maggioranza in Parlamento.

Se alla Camera il problema è meno complesso dato il premio di maggioranza avuto perché la sua Coalizione ha vinto, seppur di un soffio, sul CD (0,5% ovvero 120.000 voti) il nodo da risolvere è il Senato, dove la maggioranza dei seggi relativa non basterebbe alla formazione di un Governo.

Di qui gli scenari che si stanno preparando:

---

<sup>1</sup> Il Monitore Napoletano, per protestare contro la mancata formazione del Governo a più di un mese dalle Elezioni Politiche 2013 non pubblicherà lo Speciale Elezioni Politiche 2013 che era previsto per Febbraio-Marzo.

I lettori che sono interessati, però, possono trovare tutto il pubblicato all'URL:

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/elezioni-politiche-2013.html>

- Si forma un Governo, ma è probabile che non possa durare a lungo (vedi il Governo Prodi del 2006)
- Non si forma un Governo, e le soluzioni sono due:
  - o Il Presidente della Repubblica incarica una persona di sua fiducia (potrebbe essere il Presidente del Senato) per un mandato esplorativo nella speranza di poter salvare i 360.000.000 di Euro spesi per le ultime elezioni
  - o Vista la impossibilità di ottenere una maggioranza (caso unico nella storia Repubblicana) si tornerebbe ad elezioni, mantenendo l'attuale Governo Monti in carica per gli affari correnti e portare da un lato le Istituzioni alle urne (per la seconda volta in meno di 6 mesi) e dall'altro eleggere il nuovo Presidente della Repubblica

L'elezione del Presidente è l'altro nodo cruciale, perché Berlusconi vorrebbe un Presidente di Garanzia che non sia, come nel 2006 (le famose elezioni vinte al fulmicotone dall'Ulivo per lo 0.07% dei voti, ovvero 20.000 voti) espressione del Centro Sinistra, avendo già preso le presidenze delle Camere.

Bersani potrebbe proporre la carta Romano Prodi, che, seppur non eletto, e quindi "fuori dal giro", con un curriculum di tutto rispetto essendo anche stato Presidente della Commissione Europea, nell'ambito del nostro piccolo cortile, rimarrebbe per il CD, un Presidente espressione della Sinistra.

Insomma uno stanno nello stallo che sta producendo gravissimi effetti sull'occupazione.

Le aziende che stanno chiudendo sono sempre più e la politica di austerità ha eroso le poche sostanze che le famiglie italiane possedevano.

Ed il Movimento 5 Stelle?

Questo è il nodo cruciale.

Il primo partito d'Italia (25,5% dei consensi) non sta dando spiegazioni, non parla, e quando lo fa dice solo cosa non farà, piuttosto che quello che farà.

Questo metodo orizzontale di affrontare le varie questioni (per carità, sicuramente democraticissimo) ha un difetto sostanziale: il suo guru che non parla alla Stampa Italiana.

Per carità, ancora una sua libera scelta!

Certo però, è che comunque la vediamo, in un qualsiasi paese ritenuto grossomodo democratico (penso ad un qualsiasi paese europeo, ad esempio) il Primo partito parla e come con la Stampa.

Parla delle soluzioni intende applicare per salvare la barca, parla anche di cose impossibili tipo fare un accordo stile Grosse Koalition alla tedesca per controllare e governare.

Insomma usando una espressione di Papa Giovanni XXIII cercare ciò che unisce e non ciò che divide.

Sabato scorso abbiamo pubblicato sul Monitore un articolo di Gaspare Serra che intervistava Federica Salsi, la grillina espulsa per aver parlato a Ballarò, ed ha raccontato al giornalista la sua esperienza.

Personalmente, a differenza di tutta la Stampa ho ritenuto opportuno non andare a caccia del Movimento.

Se il Movimento vuole stare sulle sue, che ci stia, probabilmente alle prossime elezioni (forse imminenti) saranno gli stessi elettori a fare il conto e a dare o meno la fiducia.

Strappare una parola o, peggio, essere mandato a quel paese, come accaduto spesso ai colleghi negli ultimi giorni, non mi appartiene.

Se Grillo o uno dei suoi vuole parlare con noi, basta alzare il telefono e chiamarci, ma (e qui l'errore dei colleghi a mio avviso) assediare significa solo dare pubblicità a chi, evidentemente, non ne vuole!

Detto questo, domani il Presidente della Repubblica incontrerà i tre partiti più votati M5S, CS e CD, e, molto probabilmente, darà pieno incarico a Bersani di formare un Governo.

Ci riuscirà?

Vi racconteremo come andrà nelle prossime puntate...

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/849-quirinale-al-vie-le-consultazioni-del-presidente-della-repubblica-per-il-nuovo-governo.html>

## **Ford - Lo spot della Ford Figo che imbarazza l'Italia**

di Giovanni Di Cecca - (Sabato 23 Marzo 2013)

Se c'entri qualche cosa la guerra sotterranea che c'è tra India ed Italia per via dei due Marò Italiani Latrorre e Girone, accusati di aver ucciso due pescatori indiani, Valentine Jalstine e Ajesh Binki, nell'ambito di un servizio Anti-Pirateria in acque internazionali, sicuramente l'imbarazzo in cui è stata messa l'Italia da quello che viene definito il peggiore spot pubblicitario della Ford Motor Company è molto alto.

Per la pubblicità della nuova Ford Figo, a metà tra una Ford Fiesta e una Ford Focus, sono stati usati delle immagini stile caricatura che ritraggono il Presidente Berlusconi che porta nel bagagliaio tre donne raffiguranti tra queste Nicole Minetti e Ruby, hanno causato un maggior acuitamento della situazione diplomatica tra i due paesi.

Gli spot ideati dalla Ford sono in tutto tre e ritraggono anche il sette volte campione del mondo Michael Schumacher e Paris Hilton ed hanno per tema «Lasciatevi le preoccupazioni alle spalle grazie al bagagliaio extra-large della nuova Figo»

La Ford Italia si è scusata ufficialmente con il Governo italiano «Siamo profondamente rammaricati» per qualcosa «che non sarebbe mai dovuto accadere». poiché le *«immagini sono contrarie agli standard di professionalità e decenza che contraddistinguono il marchio»*.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/853-ford-lo-spot-della-ford-figo-che-imbarazza-litalia.html>

Figo Focus Station 1



LEAVE YOUR WORRIES BEHIND.  
With Figo's extra-large boot.



Go Further

Figo Focus Station 2



LEAVE YOUR WORRIES BEHIND.  
With Figo's extra-large boot.



Go Further



LEAVE YOUR WORRIES BEHIND.  
With Figo's extra-large boot.



## Il caso dei Marò Italiani Massimiliano Latorre e Salvatore Girone

di Giovanni Di Cecca - (Martedì 26 Marzo 2013)



Il caso dei due marò Italiani è lungo e complesso

Il tutto accade il 16 febbraio 2012 quando nell'ambito del monitoraggio della Marina Militare sull'antipirateria, due marinai del glorioso Battaglione San Marco Massimiliano Latorre e Salvatore Girone a bordo della nave mercantile Enrica Lexie, secondo le ricostruzioni

ufficiali indiane, sparano uccidendo due pescatori indiani.

Il tutto accadeva a circa 30 miglia dalla costa indiana nelle cosiddette acque internazionali.

L'accusa ai due militari è di omicidio, in base all'art. 302 del Codice penale indiano.

Uno dei primi problemi è la contraddittorietà delle versioni di India e Italia.

La Marina italiana sostiene che la petroliera Enrica Lexie si trovava in acque internazionali al momento dell'incidente e che i due marò avrebbero sparato scambiando i pescatori per pirati, a causa dell'atteggiamento "ostile".

La vicenda, già abbastanza ingarbugliata di suo, ha avuto alterne vicende nel corso di questo anno.

Gli avvocati dei marinai, sostengono la legittimità dell'intervento armato portando come informazione aggiuntiva che poche ore più tardi una petroliera greca Olympic Flair, la cui testimonianza è agli atti, ha avuto un attacco piratesco poco dopo da cui è riuscita a uscirne.

Altra stranezza che ha aggravato la crisi diplomatica che si è venuta a creare tra Italia ed India, e che la Enrica Lexie degli armatori italiani Fratelli D'Amato è stata fatta rientrare in India con un inganno.

Le autorità indiane hanno un elemento indiscutibile e tragico da cui partire: i corpi di Valentine Jalastine e di Ajeesh Pinku, i due poveri pescatori crivellati da quattro colpi. Ma la tesi del Governo Italiano, del nucleo anti pirateria del Battaglione San

Marco che proteggeva la nave, e dell'equipaggio del mercantile è una soltanto: Valentine e Ajeesh sono stati uccisi da qualcun altro.

Se i pescatori indiani avessero segnato il nome della nave che ha crivellato il loro peschereccio, il gioco per la guardia costiera sarebbe fatto. Invece gli indiani sono costretti a tendere un tranello. Li chiamano uno per uno alla radio, e li tranquillizzano: "Abbiamo trovato un peschereccio con armi a bordo, avete per caso subito un attacco?". Rispondono tutti di non saperne nulla, tranne la Enrica Lexie che conferma; e non ha alcuna difficoltà ad assecondare la guardia costiera quando le autorità indiane chiedono loro "per favore" di rientrare in porto per sporgere denuncia, aiutandoli a riconoscere il peschereccio e i pirati.

*«È una situazione molto ingarbugliata. Di fatto il caso diplomatico è già nato»,* sancisce il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. E il Ministro degli Esteri, Giulio Terzi di Sant'Agata: *«Ci sono considerevoli divergenze giuridiche, e non credo si sia sviluppata la collaborazione fra India e Italia che sarebbe auspicabile».* Il clima è pessimo. Il 20 febbraio 2012 i due marò sono arrivati alla Casa del magistrato di Kollam per essere interrogati, i nazionalisti indù del Bharathya Janata Party e il sindacato dei pescatori li hanno presi a ciabattate e hanno tentato di assalirli.

*«Volava di tutto»,* raccontano i testimoni. Li hanno ricacciati indietro con i bastoni di bamboo. Chiedevano l'arresto anche per il comandante della nave: *«Se proveranno a liberare la petroliera siamo pronti a circondarla con i nostri pescherecci».*

Se fosse mai possibile ingarbugliare tutto di più ci si è messo anche un problema di politica interna: affossare l'italiana Sonia Gandhi.

Infatti l'avvocatura della Difesa Italiana ha chiesto al Governo Indiano di effettuare l'autopsia ed i conseguenti rilievi balistici per determinare la provenienza dei colpi che hanno uccisi i due pescatori indiani.

Ma il Governo dice che i corpi sono stati seppelliti e che non è possibile effettuare le procedure richieste.

Il caso già ingarbugliato diventa se possibile, ancora più complesso.

I due Marò, per questo presunto delitto, rischiano la pena capitale.

Il Governo Italiano è riuscito per via Diplomatica a far tornare in Italia i due Marinai per il Natale e per le ultime votazioni politiche.

Proprio il secondo rientro è stato al centro di una ulteriore tensione tra Italia ed India, in quanto la Farnesina non voleva farli rientrare.

Il rientro in India, invece è avvenuto in seguito ad un accordo scritto tra il Governo Indiano ed il Governo Italiano ci sia stato un accordo scritto che i due militari non abbiano la pena di morte

Ma in questa faccenda molto ingarbugliata, il colpo di scena non è mancato.

Il Governo Indiano, ha detto candidamente che non è da escludere in base al giudizio che possa essere praticata la Pena Capitale, mandando a monte il presunto accordo.

Alla trasmissione Terra! di Toni Capuozzo su Canale 5 (andata in onda , Salvatore Girone ha dichiarato «*Caro Toni, non ci serve ora sapere di chi sia stata la colpa, perché non ci porta a nulla e tanto meno non porta a nulla che le forze politiche si rimbalzino le responsabilità. Quel che vi chiediamo ora è non divisione ma, come i nostri fucilieri, mettetevi a braccetto, unite le forze e risolvete questa tragedia*»

Con informazioni di ieri, i Marò italiani Latorre e Girone saranno giudicati da un tribunale appositamente costituito a New Delhi che non ha nei suoi poteri la possibilità di condannare a morte un imputato.

In particolare il primo comma della Sezione 29 del Codice di procedura penale indiano - confermato da fonti legali - specifica che: "il tribunale di un magistrato capo giudiziario può dettare qualsiasi sentenza autorizzata dalla legge, eccetto quelle che prevedano la pena di morte o l'ergastolo, fino ad un massimo di sette anni di carcere".

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/859-il-caso-dei-marò-italiani-massimiliano-latorre-e-salvatore-girone.html>

## **Il Governo Bersani non ha la maggioranza al Senato**

di Redazione - (Mercoledì 27 Marzo 2013)



In questo momento, si è conclusa la consultazione del Premier Incaricato Bersani con il Movimento 5 Stelle, che a mezzo dei suoi portavoce hanno dichiarato che non voteranno il Governo.

Il Governo, quindi, fino a questo momento, non ha la maggioranza.

Come detto nei giorni scorsi, il Presidente potrebbe dare incarico esplorativo al Presidente del Senato Grasso

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/862-il-governo-bersani-non-ha-la-maggioranza-al-senato-.html>

## **Governo – Bersani non ha una maggioranza – Napolitano scende in campo**

di Giovanni Di Cecca - (Giovedì 28 Marzo 2013)



L'avevamo anticipato ieri, Bersani dopo il nict del Movimento 5 Stelle, come già anticipato il 22 marzo, i numeri e la volontà di far nascere un Govorno non ci sono.

Bersani ha tentato tutte le strade stupide possibili ed immaginabili, ma non ha considerato le urne.

In Italia non esistono più due poli e non esiste una maggioranza, almeno al Senato, tale da poter dare un Govorno stabile.

Il portavoce di SEL Gennaro Migliore, stamane ha dichiarato alla stampa di andare lo stesso alle Camere e

fare un test.

Quello che non ha considerato è il caso in cui no ci sia una maggioranza, si ritorna alle urne, e nessuno lo vuole, a partire dal Capo dello Stato.

L'inciucione, per dirlo alla Grillo, (anche se preferisco il termine Grosse Koalizione) è l'unica strada, e lo abbiamo detto su queste colonne in tempi non sospetti, ed avrebbe risolto parecchi problemi (applicazione del cosiddetto Manuale Cencelli).

Ma per chi ha vissuto gli ultimi 20 anni con il Grande Satana Berlusconi (per usare le parole dell' Ayatollah Khomeyni) soprattutto quando, per ottime ragioni di calcolo (la politica è prima di tutto questo) ha staccato la spina al Govorno Monti che ha oggettivamente impoverito l'Italia, diventa impossibile (soprattutto perché deve dare conto anche alla Sinistra estrema in coalizione, e a puristi del pensiero all'interno del Partito).

Ma un govorno di scopo (che ribadiamo non è la legge elettorale, che per quanto si chiami Porcellum, forse è l'unica legge fattibile per questo Paese, ma ne parleremo ampiamente dopo), che abbia al suo interno (diremmo in informatica, nativo) una componente di Centro Destra, politicamente sarebbe stato molto differente.

Dopotutto le urne hanno detto che il Paese è spaccato in tre, ma soprattutto, che lo si voglia o no, è un paese bipolare: CS= 30,5%, CD=30%, M5S= 26%, anche se questa volta i voti residui, generalmente agglomerati in altre configurazioni, sono state catalizzate da Grillo e dal suo Movimento 5 Stelle.

Per quanto concerne la Legge Porcellum (ovvero Legge N° 270 del 21-12-2005) osservando i dati, a mio parere è l'unica legge elettorale possibile in questo paese per quello che è la Politica oggi.

Del resto, questa legge definita ad personam ha materialmente dato l'alternanza politica dal 2005:

- Politiche 2006: XV Legislatura vince il Centro Sinistra (di poco: 0.07% = 20.000 voti)
- Politiche 2008: XVI Legislatura vince il Centro Destra
- Politiche 2013: XVII Legislatura vince il Centro Sinistra (di poco, 0,5% = 120.000 voti)

Dà una maggioranza ad una Camera, e, perfezionandola, si potrebbe dare un Bonus alla Coalizione (o Partito) che si aggiudica la maggioranza alla Camera, tale da consentirgli di avere la maggioranza dei seggi (poiché è intrinseco che chi vota X alla Camera, tendenzialmente vota X anche al Senato)

Poi si può fare un discorso sull'opportunità di usare un listino o a voti personali.

Ricordo, anche se ero adolescente, che il metodo di scrivere sulla scheda il nome fu tacciato di essere foriero di compravendita di voti.

Ma non si è detto la stessa cosa anche nell'ultima votazione?

Detto questo, domani il Presidente della Repubblica può fare solo due mosse:

- Dare un mandato esplorativo ad un altro esponente. Grasso potrebbe essere un papabile, ma anche Marcello Pera, già indicato dal Cavaliere come suo alfiere per la conquista del Quirinale, essendo esterno ai giochi, potrebbe accentrare quella maggioranza necessaria alla Grosse Koalizione all'Italiana.
- Lasciare Bersani come Presidente di un Governo di scopo (tale da superare il semestre bianco) e obbligarlo ad inserire in squadra di governo alcuni esponenti indicati delle altre due forze (PdL e M5S, o solo PdL che ha dato disponibilità dal primo istante) in modo da obbligare il secondo partito d'Italia a dare la fiducia e scongiurare (quasi fosse la peste) nuove elezioni.



Il problema delle nuove elezioni, allo stato attuale (secondo i sondaggi) non produrrebbe un'alterazione significativa degli equilibri politici, ma darebbe la vittoria al Centro Destra, seppur di misura.

Insomma si ribalterebbe l'attuale risultato spostando non più dell'1-2% l'attuale asse verso destra.

Il tutto, ovviamente, avrebbe come unico scapito l'Italia ed i suoi problemi.

Ma a guardar bene lo stato delle cose, qual è il male peggiore?

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/865-governo-bersani-non-ha-una-maggioranza-napolitano-scende-in-campo.html>

## La storia di Malala Yousafzai diventa un libro

di Giovanni Di Cecca - (Venerdì 29 Marzo 2013)



La storia di Malala Yousafzai, la ragazza che voleva studiare, quasi uccisa per questo desiderio in Pakistan, diventa un libro.

Il Monitore Napoletano ha dato l'anno scorso la Copertina Giacobina del 2012, e a livello internazionale ci sono diversi gruppi che si stanno facendo promotori per poterle assegnare il Premio Nobel per la Pace.

Dopo il tentativo di omicidio subito fu ricoverata in Gran Bretagna a Birmingham dove è stata dimessa ed attualmente continua la sua battaglia per l'istruzione per le donne in Pakistan dalla Gran Bretagna perché per lei, ormai, la sua patria è diventata troppo pericolosa

Il libro "I am Malala" sarà pubblicato Weidenfeld & Nicolson e Little, per il Regno Unito e da Brown per il resto del Mondo, ed è valso alla coraggiosa ragazzina, chiamata dal settimanale Time "The Fighter" valgono 2.000.000 di Sterline pari a 2,5mln di Euro (stando all'indiscrezioni del The Guardian)

*«Spero che questo libro raggiunga tutti i cittadini del mondo – ha spiegato la coraggiosa ragazzina, che adesso vive e studia a Birmingham – e serva a capire quanto sia difficile per alcuni bambini avere accesso all'istruzione. Io voglio raccontare la mia storia, che è poi la stessa di 61 milioni di bambini che non possono andare a scuola, e promuovere così una campagna che permetta ad ogni bambino di ricevere un'istruzione, perché questo è un diritto fondamentale»*

Il 10 novembre prossimo sarà festeggiata alle Nazioni Unite in occasione del "Malala Day". *«Questo libro è una testimonianza di grande coraggio – ha detto al quotidiano londinese Arzu Tahsin, vice direttore editoriale della Weidenfeld & Nicolson – e siamo certi che la storia di Malala sarà d'ispirazione ai lettori di ogni età, che credono nel diritto all'istruzione e nella libertà di perseguirlo».*

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/867-la-storia-di-malala-yousafzai-diventa-un-libro.html>

## **Napolitano: lascia o raddoppia?** di Giovanni Di Cecca - (Sabato 30 Marzo 2013)



In sintesi è questo l'Amletico dubbio che deve sciogliere in modo definitivo il Presidente della Repubblica.

O lascia, ovvero si dimette e passa la mano al nuovo Presidente (con l'interim a Monti per espletare il compito) oppure raddoppia, convocando un nuovo Presidente Incaricato, che dovrebbe essere Super Partes e capace di

trasformare quei troppi no sentiti negli ultimi giorni in SI sufficienti a formare un nuovo Governo.

A nostro parere, e considerato tutto, forse un tentativo di ritornare alle urne in tempi brevi (forse a maggio o giugno) e vedere cosa esce, seppur viziato da un possibile nuovo stallo alla messicana che ha avvitato la nostra Politica non sarebbe sbagliato.

Sicuramente le elezioni del 24-25 febbraio sono una occasione persa per ridare fiducia ad un sistema politico che ormai non da fiducia più a nessuno, sia internamente che esternamente.

Di qui anche la vuotezza dei contenuti delle coalizioni presentatesi, la pochezza e l'incapacità degli uomini che per ideologia, antipatia e quant'altro, non riescono a trovare un incontro e collaborare.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/871-napolitano-lascia-o-raddoppia.html>

## Napolitano non si dimette e rilancia un governo di larghe intese

di Giovanni Di Cecca - (Sabato 30 Marzo 2013)



Avevamo lasciato il quesito del Lascia o Raddoppia, e in un comunicato stampa del Quirinale di pochi minuti fa, il Presidente della Repubblica ha messo i paletti: non si dimetterà, come si era vociferato per la tarda serata di ieri e di stamane, e, facendo leva su un Parlamento eletto ed un Governo (quello di Monti) non sfiduciato consulterà due gruppi ristretti di rappresentanza politica (PD e PdL) per creare un nuovo governo che abbia dei punti all'ordine del giorno e che, conseguentemente possa mandare le Camere ad elezioni del nuovo Capo dello Stato di qui a pochissimi giorni (è stato eletto il 10 maggio 2006 ed ha giurato il 15 maggio 2006)

Alla domanda di un giornalista se non fosse il caso di sciogliere le camere e tornare al voto, il Presidente ha risposto che non è un problema che lo riguarda (anche a causa del cosiddetto semestre bianco)

Di seguito il testo integrale del Discorso del Presidente

*"Gli incontri svoltisi in Quirinale nella giornata di ieri con i rappresentanti delle forze politiche presenti in Parlamento mi hanno permesso di accertare la persistenza di posizioni nettamente diverse rispetto alle possibili soluzioni da dare al problema della formazione del nuovo governo. Ciò è d'altronde risultato chiaro pubblicamente attraverso le dichiarazioni rese al termine da ciascun gruppo". Lo ha detto il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, incontrando la stampa nello studio alla Vetrata al Quirinale.*

*"Ritengo - ha aggiunto il Capo dello Stato - di dover ancora una volta sottolineare l'esigenza che da parte di tutti i soggetti politici si esprima piena consapevolezza della gravità e urgenza dei problemi del paese e quindi un accentuato senso di responsabilità al fine di rendere possibile la costituzione di un valido governo in*

*tempi che non si prolunghino insostenibilmente, essendo ormai trascorso un mese dalle elezioni del nuovo Parlamento".*

*"Tuttavia - ha rilevato il Presidente Napolitano - non può sfuggire agli italiani e all'opinione internazionale che un elemento di concreta certezza nell'attuale situazione del nostro paese è rappresentato dalla operatività del governo tuttora in carica, benché dimissionario e peraltro non sfiduciato dal Parlamento : esso ha annunciato e sta per adottare provvedimenti urgenti per l'economia, d'intesa con le istituzioni europee e con l'essenziale contributo del nuovo Parlamento attraverso i lavori della Commissione speciale presieduta dall'on. Giorgetti. Nella prospettiva ormai ravvicinata dell'elezione del nuovo Capo dello Stato - che mi auguro veda un'ampia intesa tra le forze politiche - sono giunto alla conclusione - ha affermato il Capo dello Stato - che, pur essendo ormai assai limitate le mie possibilità di ulteriore iniziativa sul tema della formazione del governo, posso fino all'ultimo giorno concorrere almeno a creare condizioni più favorevoli allo scopo di sbloccare una situazione politica irrigidita tra posizioni inconciliabili".*

*"In questo senso - ha aggiunto il Presidente Napolitano - mi accingo a chiedere a due gruppi ristretti di personalità tra loro diverse per collocazione e per competenze di formulare - su essenziali temi di carattere istituzionale e di carattere economico-sociale ed europeo - precise proposte programmatiche che possano divenire in varie forme oggetto di condivisione da parte delle forze politiche. Ciò potrà costituire comunque materiale utile : voglio dire anche per i compiti che spetteranno al nuovo Presidente della Repubblica nella pienezza dei suoi poteri".*

*"Continuo dunque - ha concluso il Presidente Napolitano - a esercitare fino all'ultimo giorno il mio mandato, come il senso dell'interesse nazionale mi suggerisce : non nascondendo al paese le difficoltà che sto ancora incontrando e ribadendo operosamente la mia fiducia nella possibilità di responsabile superamento del momento cruciale che l'Italia attraversa".*

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/873-napolitano-non-si-dimette-e-rilancia-un-governo-di-larghe-intese.html>

## I dieci saggi di Napolitano

di Giovanni Di Cecca - (Domenica 31 Marzo 2013)



Nella conferenza stampa post secondo giro di consultazioni lampo, il Presidente della Repubblica Napolitano aveva indicato quello che possiamo chiamare un Piano C, dei pontieri, negoziatori all'interno delle due coalizioni per cercar di formare un Governo di scopo.

Questi i nomi proposti dal presidente. Per il primo gruppo: prof. Valerio Onida, sen. Mario Mauro, sen. Gaetano Quagliariello, prof. Luciano Violante.

Per il secondo gruppo: prof. Enrico Giovannini (presidente dell'Istat), prof. Giovanni Pitruzzella (presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato), dottor Salvatore Rossi (membro del direttorio della Banca d'Italia), il ministro per gli Affari europei Enzo Moavero Milanesi, l'on. Giancarlo Giorgiotti e il sen. Filippo Bubbico, presidenti delle Commissioni speciali operanti alla Camera e al Senato.

Una volta che Napolitano avrà in mano queste proposte le potrà utilizzare per tentare di sbloccare l'impasse sollecitando la convergenza dei partiti su un programma ristretto. Se i due rami del Parlamento daranno la fiducia entro il 15 di aprile (data di scadenza del mandato Presidenziale), bene, ma se no, questa mossa, secondo le fonti più accreditate sarà un viatico per il nuovo Presidente della Repubblica

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/marzo/878-i-dieci-saggi-di-napolitano.html>